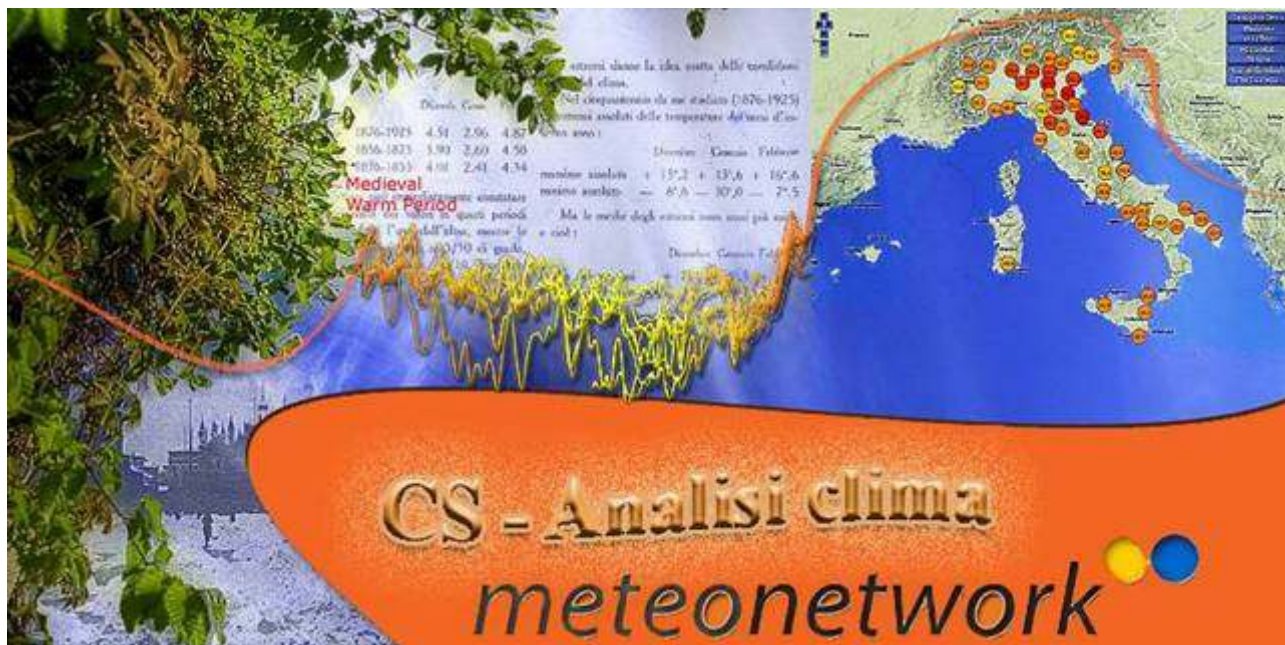




Il Comitato Scientifico è parte integrante dell'Associazione MeteoNetwork.
www.meteonetnetwork.it

GIUGNO 2009 - ITALIA SUD -

**Analisi climatica mensile
 curata e redatta dal
 team CS-Analisi Climatica**

CS-Analisi Clima Team	Forum MNW nickname
Francesco Leone	(Ingfraleometeo)
Luigi Bellagamba	(mmg1)
Andrea Vuolo	(Andre meteo)
Federico Tagliavini	(Stau)
Francesco Albonetti	(Albedo)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Simone Cerutti	(S.ice)
Francesco Bracci	(frammento)
Cristina Cappelletto	(cristina_lume)
Guido Cioni	(guidocioni)
Andrea Robbiani	(robbs)
Vito Labanca	(vitus)
Pietro Napolitano	(spumanuvolosa)

Pubblicazione a cura del Comitato Scientifico MeteoNetwork.

Il Comitato ha per scopo lo sviluppo e la diffusione della conoscenza delle scienze meteorologiche, climatologiche, dell'ambiente, idrologiche e vulcanologiche e delle loro molteplici espressioni sul territorio, con particolare riguardo alle realtà microclimatologiche, topoclimatologiche e climatologiche, su scala locale, regionale, nazionale ed a scala globale e dalle realtà meteorologiche emergenti su Internet.

Indice

1.	Fonte dati per analisi	3
2.	Linee guida	3
3.	Indici di qualità e validità dati meteo	3
3.1.	Indice di qualità per la temperatura	3
3.2.	Indice di qualità per la precipitazione	3
3.3.	Indice di qualità per i giorni di precipitazione	3
3.4.	Indice di qualità per gli estremi termici e pluviometrici	3
4.	Indicazioni generali di rilievo.....	4
5.	Area sotto analisi	4
5.1	Introduzione.....	4
5.2	Campania.....	4
5.2.1	Statistiche (a cura di Andrea Robbiani).....	4
5.2.2	Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)	8
5.3	Basilicata	10
5.3.1	Statistiche (a cura di Andrea Robbiani).....	10
5.3.2	Cronache meteo	13
5.4	Calabria	13
5.4.1	Statistiche (a cura di Francesco Leone).....	13
5.4.2	Cronache meteo (a cura di Gianni Vacchiano - Meteoreporter)	17
5.5	Puglia.....	18
5.5.1	Statistiche (a cura di Francesco Leone).....	18
5.5.2	Cronache meteo (a cura di Marco Fiaschini (MNW Puglia) e Domenico Grimaldi-Meteoreporter)	21
5.6.	Sicilia.....	29
5.6.1	Statistiche (a cura di Pietro Napolitano/Francesco Leone/Cristina Cappelletto).....	29
5.6.2	Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)	33
5.7.	Sardegna	39
5.7.1	Statistiche (a cura di Francesco Leone).....	39
5.7.2	Cronache meteo (a cura di Giaime Salustro).....	43
6.	Conclusioni.....	45

1. Fonte dati per analisi

La fonte dati ufficiale sulla quale il team di CS-Analisi Clima consulta i dati meteo per l'analisi è il Database della rete Meteonetwork fotografato a fine mese.

I dati contenuti in tale Database provengono mediante inserimento automatico (via MNW Sender®) o manuale dalle stazioni meteo di cui è composta la rete MNW all'atto della scrittura del presente report.

Essendoci un numero cospicuo di stazioni, e volendo garantire un grado accettabile di qualità dell'analisi, il team di CS-Analisi Clima ha stabilito degli indici di qualità che i dati provenienti dalle singole stazioni devono rispettare per essere considerati validi per l'analisi.

La sezione della Cronaca meteo per ciascuna regione è curata dal team dei Meteoreporter.

2. Linee guida

Le linee guida adottate in questo report essenzialmente evidenziano:

- Andamenti temporali storici (dal 2002 al 2009)
- Andamenti temporali attuali (2009)
- Confronto tra gli storici e gli attuali
- Cronache meteo

3. Indici di qualità e validità dati meteo

Per rendere il lavoro di analisi climatica rispondente a canoni accettabili di qualità, il team ha redatto 4 indici di qualità che la raccolta dei dati meteo deve avere per permettere la validità dei dati.

3.1. Indice di qualità per la temperatura

Il contributo in dati di una stazione è valido per la TEMPERATURA MEDIA se essa ha un tasso di aggiornamento mensile superiore al 67%

3.2. Indice di qualità per la precipitazione

Il contributo in dati di una stazione è valido per il QUANTITATIVO DI PRECIPITAZIONE se essa ha un tasso di aggiornamento mensile superiore all'83%.

Di conseguenza se la stazione supera tale limite il suo contributo risulta essere a maggior ragione valido per la temperatura media

3.3. Indice di qualità per i giorni di precipitazione

Il contributo in dati di una stazione è valido per il NUMERO DI GIORNI DI PRECIPITAZIONE se la quantità di precipitazione atmosferica nel giorno è maggiore o uguale al valore di 1.0 mm

3.4. Indice di qualità per gli estremi termici e pluviometrici

Il contributo in dati di una stazione è sempre valido per gli estremi termici (massima e minima) e max pluviometria.

Discorso a parte merita la definizione di un indice di qualità per la precipitazione nevosa. Infatti, poiché attualmente non sono possibili aggiornamenti automatici del quantitativo di precipitazione nevosa verso il DB di MNW, il dato della precipitazione a carattere nevoso risulta essere difficilmente monitorabile perché inserito manualmente.

In mancanza di una definizione di tale indice il team di Analisi Clima ha deciso di eliminare dalle statistiche i dati disponibili delle precipitazioni nevose.

4. Indicazioni generali di rilievo

Dall'analisi della fonte dati di cui al par. 1 è doveroso da parte del team di CS-Analisi Clima evidenziare quanto segue:

- Presenza di stazioni fantasma:
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che non hanno mai inviato dati.
- Presenza di stazioni “dead-lock”:
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che hanno inviati dati sino ad una certa data nel passato dopodiché non hanno mai più aggiornato
- Inaffidabilità assoluta dei dati nivometrici:
Essendo quello della precipitazione nevosa un valore da inserire manualmente nel DB di MNW, la validità del dato è essenzialmente legato alla “buona” volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Di contro purtroppo dobbiamo evidenziare scarso rate di inserimento che ci ha portati ad rendere NON VALIDA la statistica sulla nivometria

5. Area sotto analisi

5.1 Introduzione

L'area geografica italiana sotto analisi nel presente report è denominata **Area Sud** e comprende le seguenti 6 regioni:

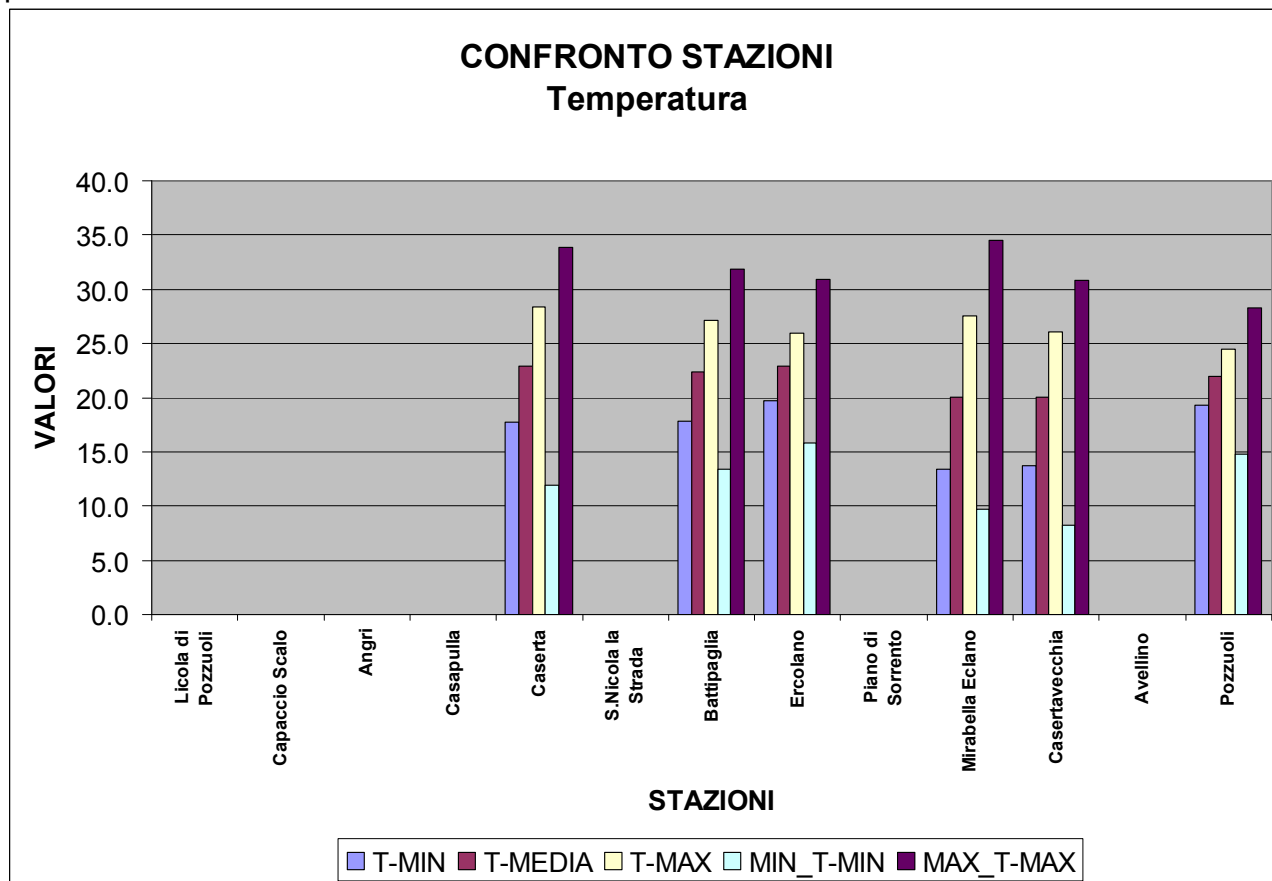
- Campania
- Basilicata
- Calabria
- Puglia
- Sicilia
- Sardegna

5.2 Campania

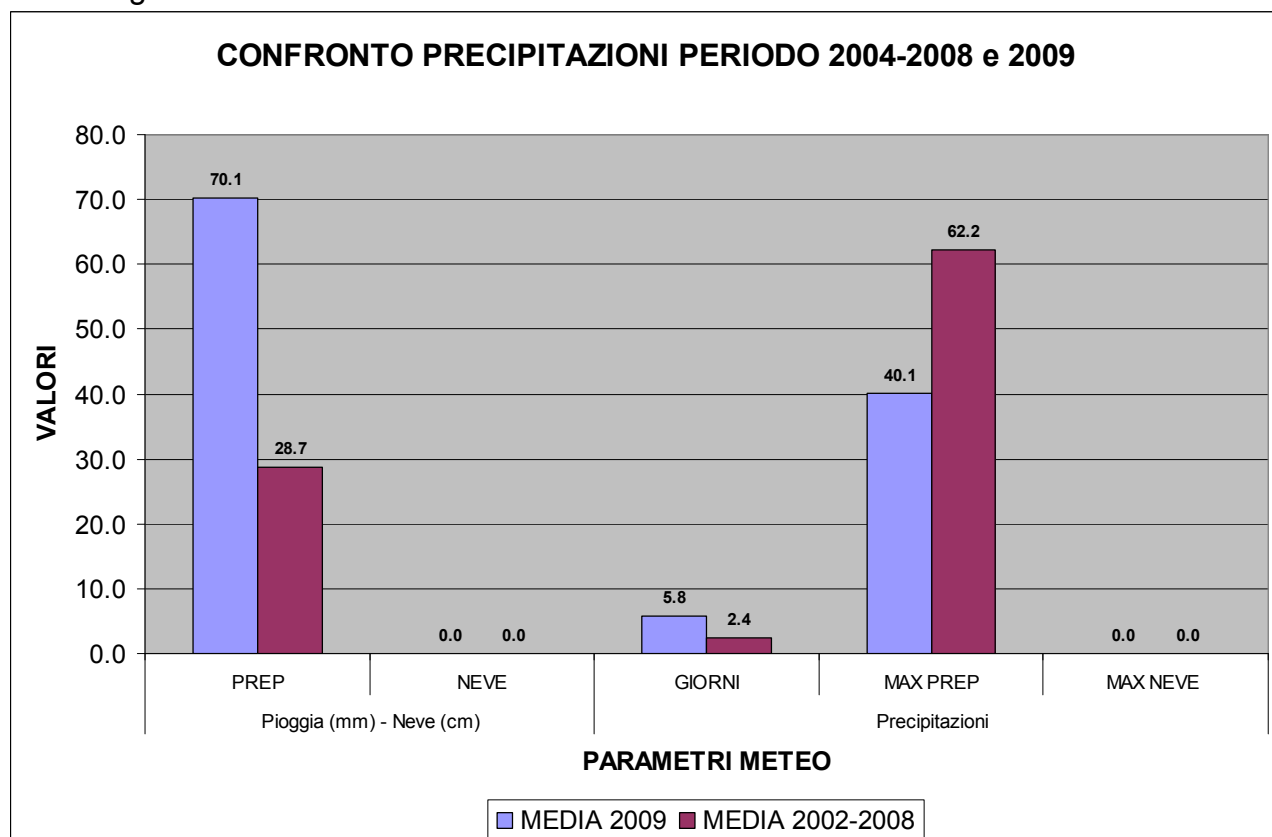
5.2.1 Statistiche (a cura di Andrea Robbiani)

Il confronto termico con gli anni passati mostra un mese di giugno in Campania a grandi linee in media, seppure con dei leggeri scarti negativi nelle temperature medie e massime. Non sono stati raggiunti particolari picchi di calore, come dimostra la colonna degli

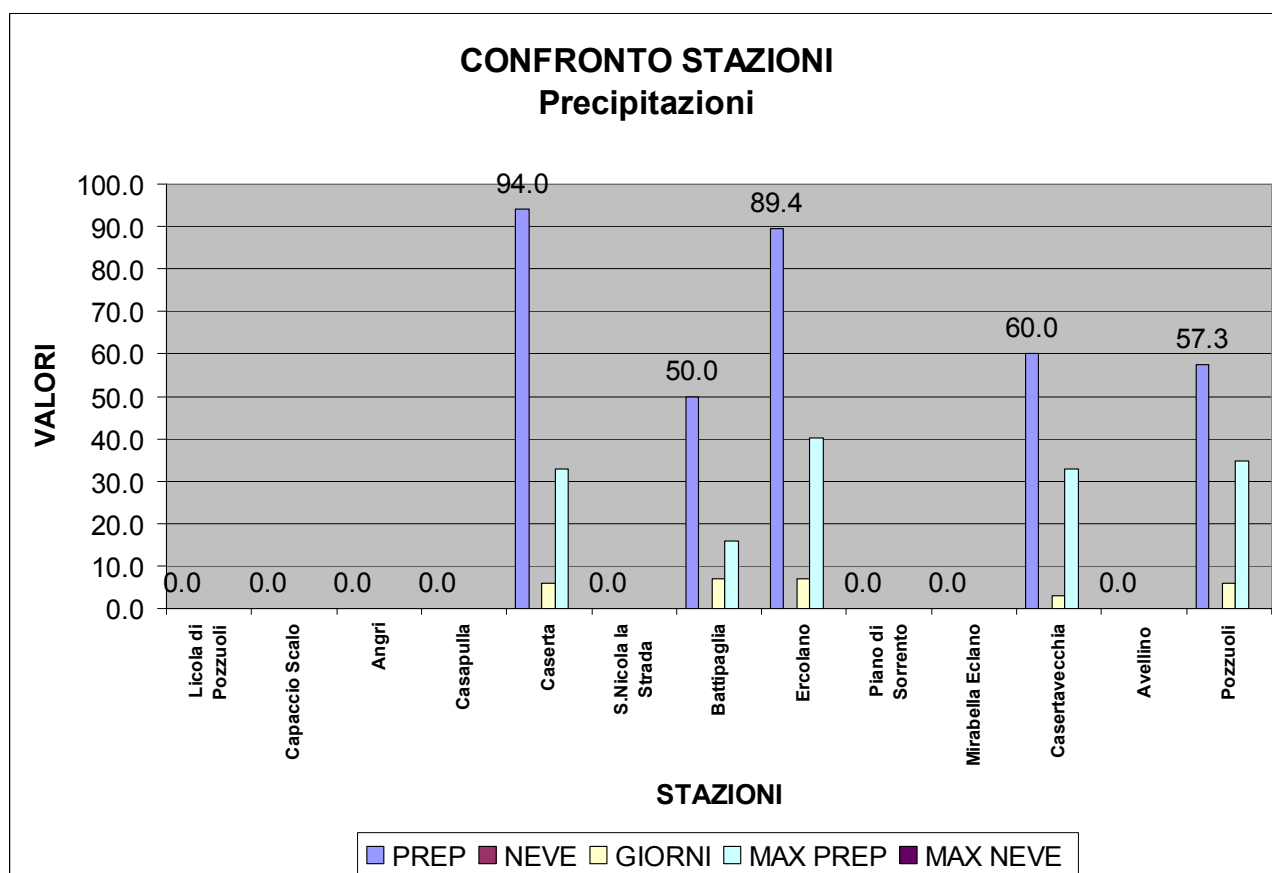
estremi, mentre l'estremo minimo è stato inferiore di oltre un grado alla media degli anni passati.



Un confronto tra le stazioni mostra Caserta e Mirabella Eclano come stazioni in cui si sono raggiunti i picchi più elevati di caldo, quest'ultima in particolare detentrica anche di minime particolarmente basse, insieme alla stazione di Casertavecchia. Ercolano e Pozzuoli si contendono il primato delle minime più elevate, a dispetto di massime al di sotto del livello medio regionale.



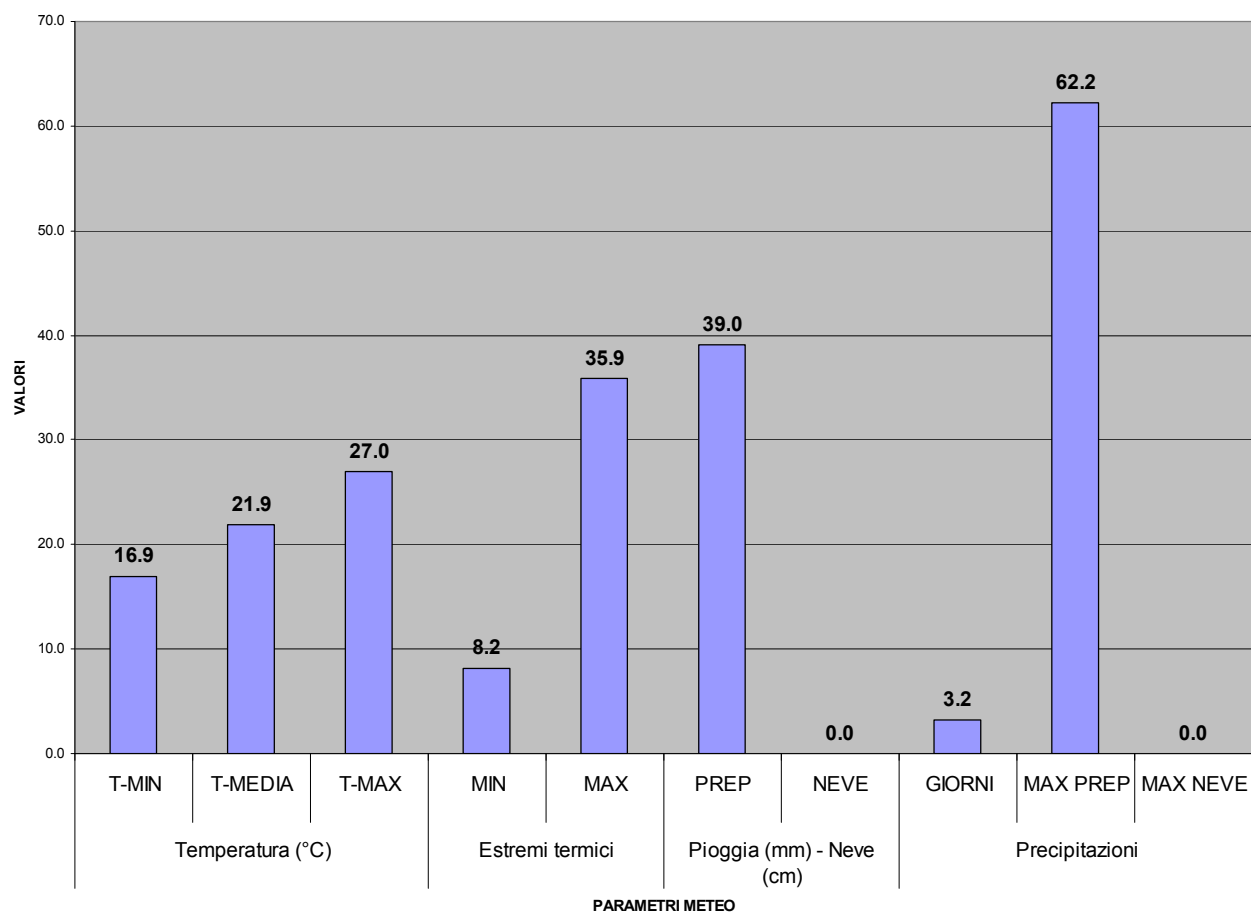
Le precipitazioni di Giugno 2009 sono state decisamente abbondanti se paragonate alla media degli anni scorsi: ben 40mm di differenza tra i due valori. Piogge più deboli ma spalmate su più giorni, come dimostrato anche dalla massima precipitazione giornaliera nettamente più bassa rispetto al trend passato.



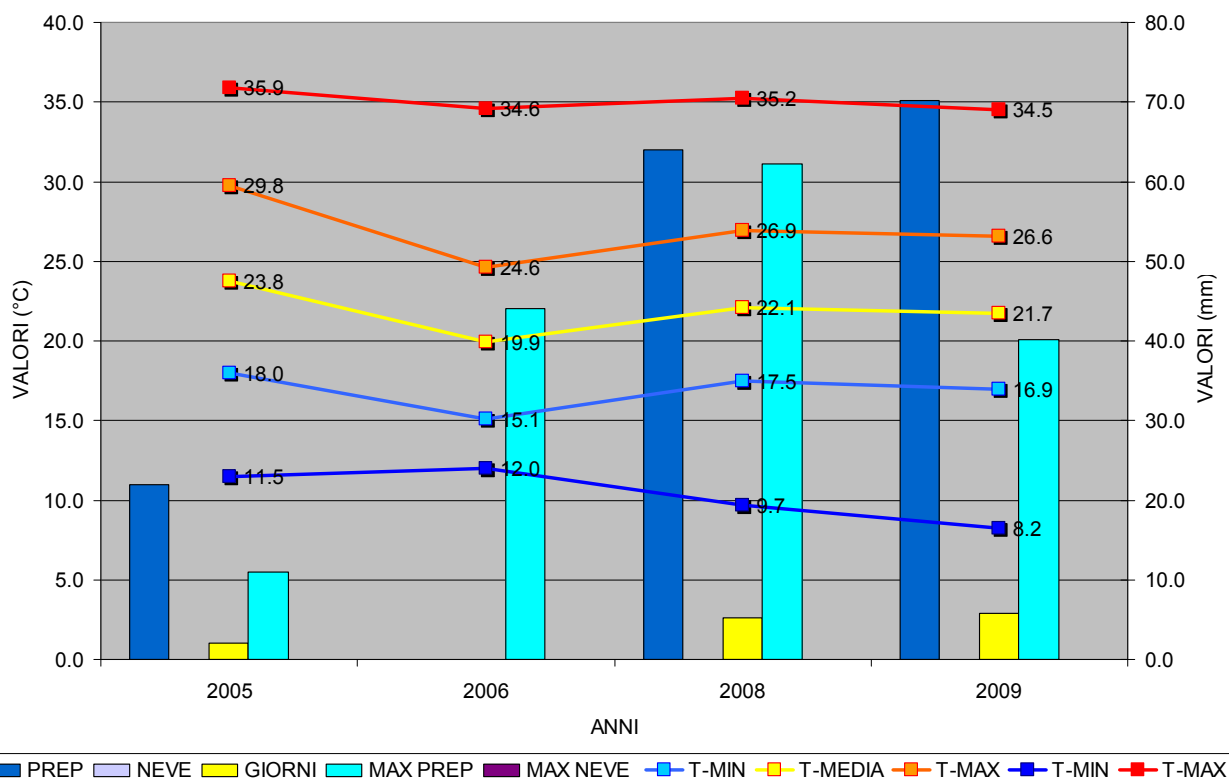
In un confronto tra città il record precipitativo spetta a Caserta con 90mm, seguita da Ercolano. Primato di città più asciutta a Battipaglia, che tuttavia raggiunge un valore ragguardevole per il periodo con 50mm di accumulo.

Il tutto per una media Meteonetwork di giugno 2009 che si presenta come nel grafico qui sotto

MEDIA MNW 2004-2009



ANDAMENTO annuale PARAMETRI



Un confronto lineare con i valori degli anni passati mostra una sostanziale stabilità della situazione dal punto di vista termico, se escludiamo una leggera lieve flessione registratasi nel 2006, subito sostituita da un andamento regolare. Dal punto di vista precipitativo, come spesso accade, non è possibile individuare un trend specifico negli ultimi 4 anni.

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	34.5 °C	Mirabella Eclano	17/06
Temperatura minima	9.7 °C	Mirabella Eclano	03/06
Pluviometria massima giornaliera	40.1mm	Ercolano	02/06
Accumulo mensile massimo	94mm	Caserta	
Giorni di pioggia	6	Matera	

5.2.2 Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)

Questo mese il nowcasting campano può contare su un rinnovato nowcasting locale che ci permette di essere più precisi per tempistiche ed eventuali notizie di cronaca.

Ringraziamo tutti gli utenti campani di MNW che arricchiscono le pagine di questo nowcasting.

1 Giugno:

Il primo giorno del mese si evidenzia per l'instabilità: come testimonia la foto sotto non mancano occasioni per temporali.



Figura 1: temporali sulla Campania . Foto di Giuseppe snow 87

Si registrano 15 mm ad Altavilla Silentina, ma per questa regione le segnalazioni non si fermano qua... Infatti anche il 2 Giugno si replica e se da una parte al confine campano-laziale addirittura si parla di oltre 35 mm in poche ore, sempre ad Altavilla si registrano altri 5 mm. Ma anche Nando da Nocera inferiore parlando di questo peggioramento ha da segnalare valori di rilievo:

15,5 (1); 37,6 mm! (2). Temperatura in sensibile diminuzione in questi ultimi giorni rispetto a quelli scorsi. Questi i valori di oggi: min = 15,7° ; max = 20,3° ; val. diurno ore 14 = 19,6° (oltre 7° al di sotto della norma).

Il 3 Giugno entra il maestrale conseguentemente venti sostenuti e temperature ancora gradevoli.

Segue un ungo periodo di calma piatta con temperature che si avvicinano alle medie stagionali.

A rompere la monotonia ci pensa l'utente GioMontano che il 21 Giugno da Montano Antilia (Sa) che descrive così la situazione attuale : *"Notte di tempesta da queste parti con violenti temporali che hanno interessato la zona dalle 3.40 circa fin verso le 10.30 di questa mattina.*

. Ora pausa con ampie schiarite ma credo si tratti di una pausa temporanea. Temp 22.5°C Temp min 15.0°C. Rain rate max 180 mm/h

Cumulati fino ad ora 55 mm, notevole attività elettrica e tanta grandine durante la notte."

L'accumulo tra l'altro aumenta fino a 85 mm per nuovi rovesci nella serata



Figura 2: autentico muro d'acqua che si riversa il 21 Giugno su Montano Antilia. Foto di GioMontano.

Anche ad Altavilla Silentina si registrano precipitazioni di entità comunque minore (15 mm). Il 23 vengono riferiti anche temporali su Napoli anche di forte intensità ma anche ad Altavilla con accumulo di 23 mm e con 17 mm di accumulo.

Ricominciano le tregue il 24:

Comunque nelle zone interne instabilità persevera anche nei giorni successivi com testimonia GioMontano con un riepilogo degli accumuli registrati negli ultimi giorni:

19/06: 7 mm

21/06: 85 mm

22/06: 31 mm

23/06: 38 mm

24/06: 9 mm

25/06: 8 mm

Comunque questo mese ha ancora in serbo sorprese. Infatti come da reportage fotografico qua sotto rifanno la loro comparsa sia il 28 che il 29 (in particolare a Cava dei Tirreni come segnalato dall'utente Paolazzo).

La giornata in Campania scorre con dati contrastanti come enuncia Giovanni Snow 87 Campania tra flop e grandi accumuli... molto bene anche oggi il casertano e parte della provincia di Napoli altrove, compresa la mia zona, tanto fumo ma niente arrosto. I temporali sono molto intensi dove si formano poi quando si estendono sono poco prevedibili.

Cielo cmq scuro e minaccioso da un pò, qualche tuono, una debole pioggia ma niente di ke. Segnalo invece una forte umidità proprio adesso con 92 % di ur. Foschia, banchi di nebbia, +22.4°, vento debole da W/NW.

Anche il 30 ci sono notizie di locali piovaschi ma comunque senza fenomenologia particolare.

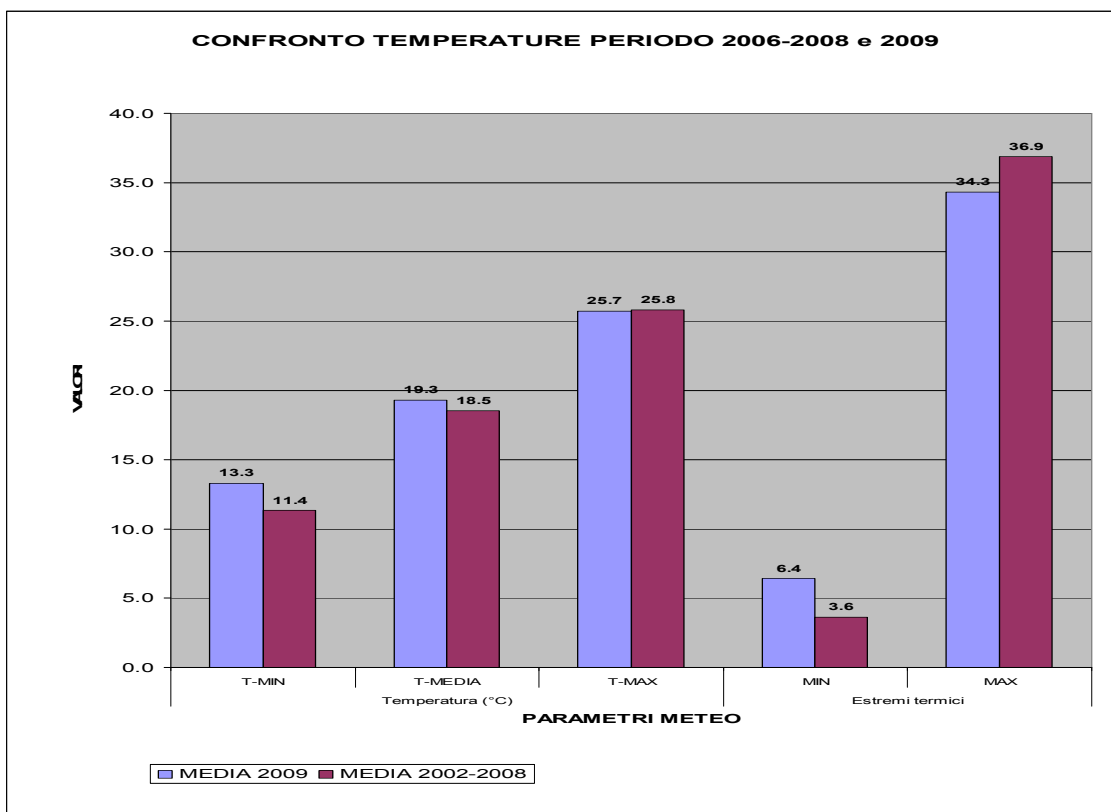


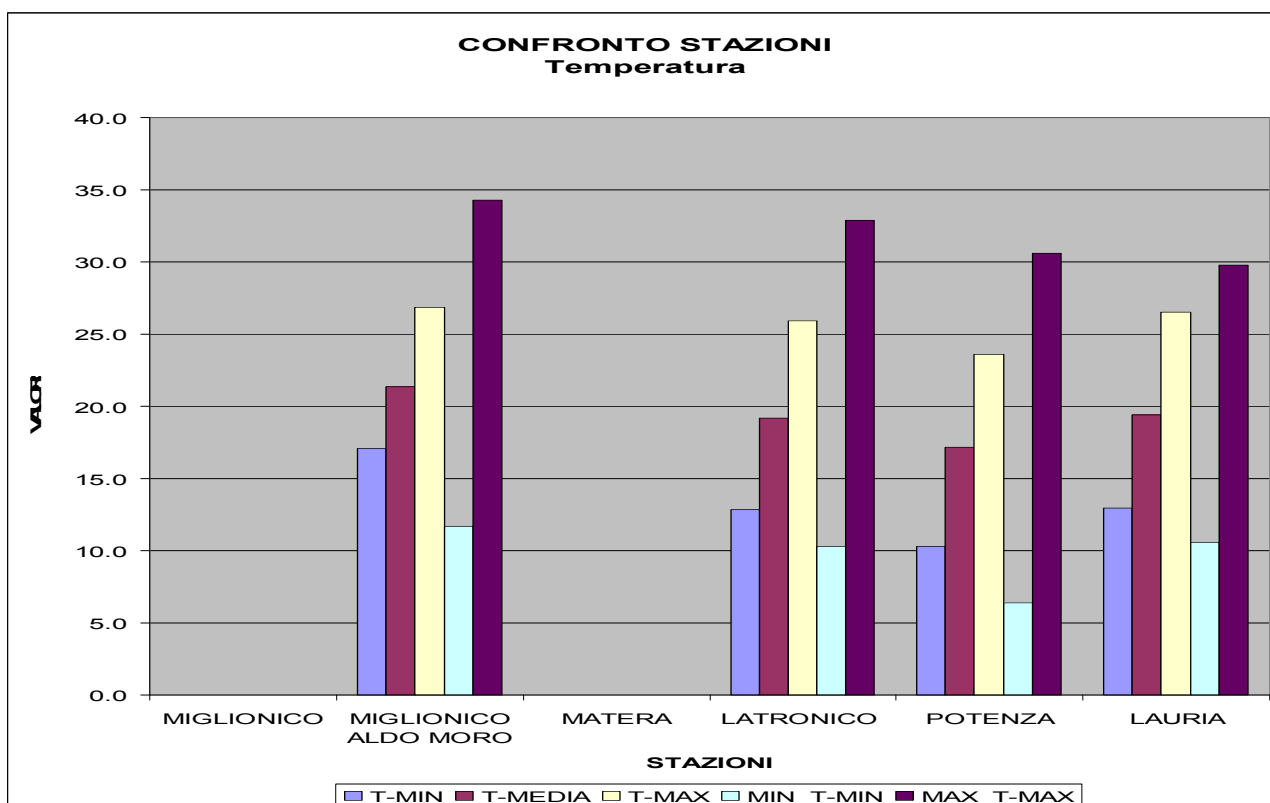
Figura 3: una suggestiva immagine del Vesuvio e temporale su Pozzuoli. Foto di Giuseppe Snow

5.3 Basilicata

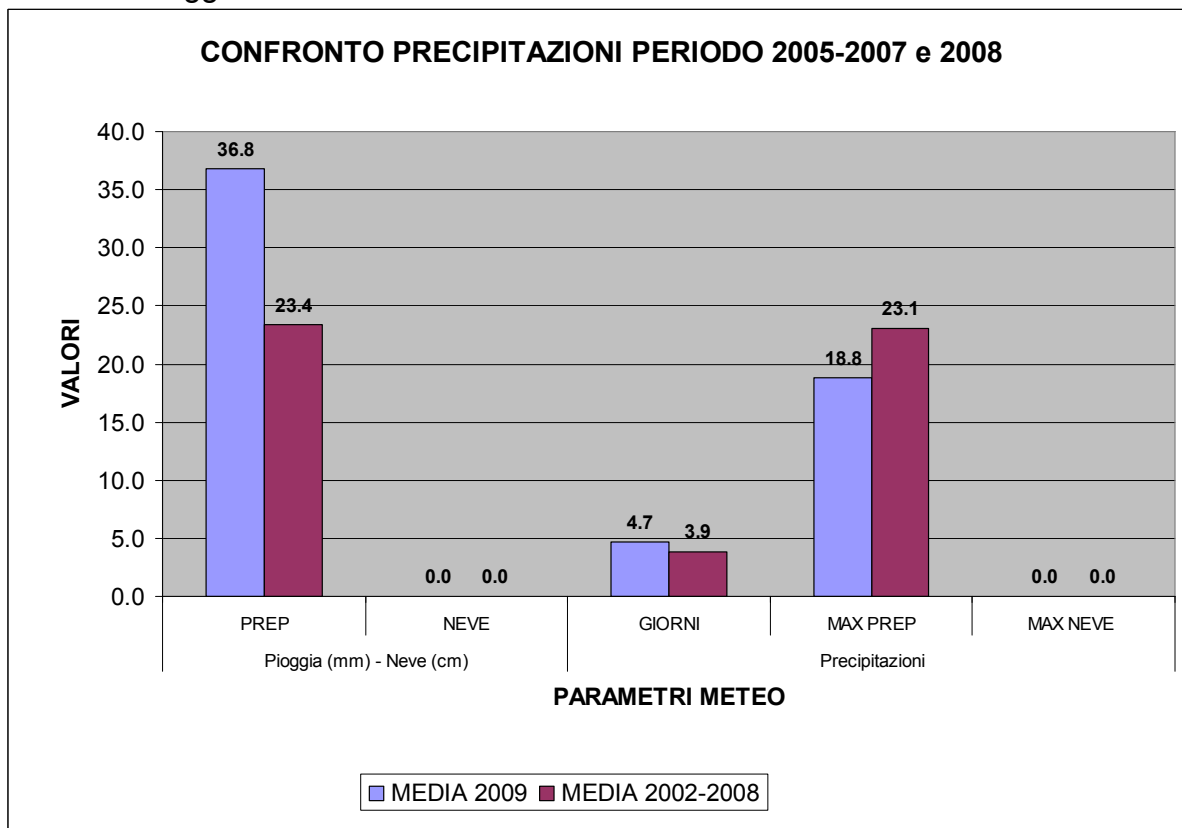
5.3.1 Statistiche (a cura di Andrea Robbiani)

Da un punto di vista termico, il mese di giugno 2009 in Basilicata si è dimostrato sostanzialmente in media per quanto riguarda le temperature massime, mentre valori leggermente superiori alla media degli ultimi 4 anni sono stati registrati nelle minime e nelle medie.



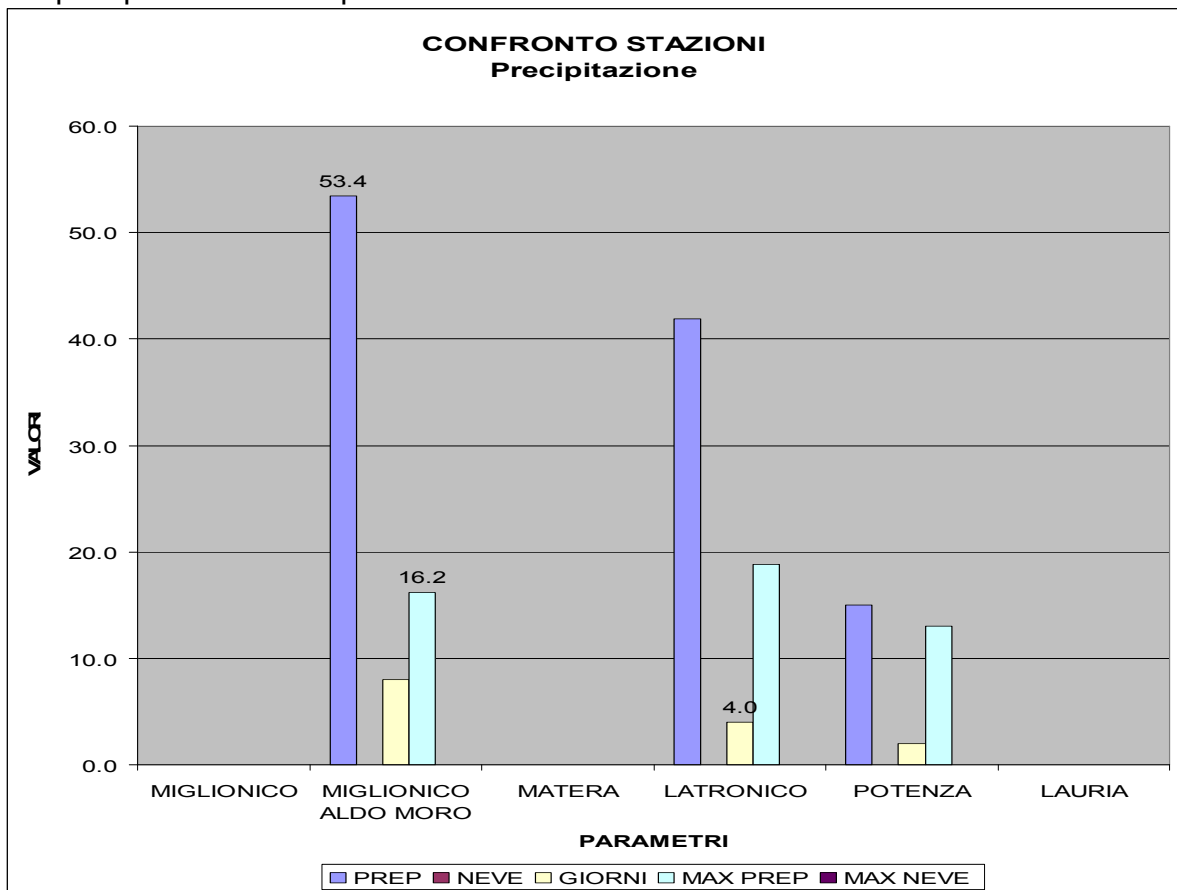


La stazione di Miglionico Aldo Moro si aggiudica il primato di località più calda tra quelle prese in considerazione, sia per quanto riguarda le massime che le medie e le minime. Lauria, al contrario, chiude la classifica come località più fresca, in virtù anche della sua altitudine maggiore.



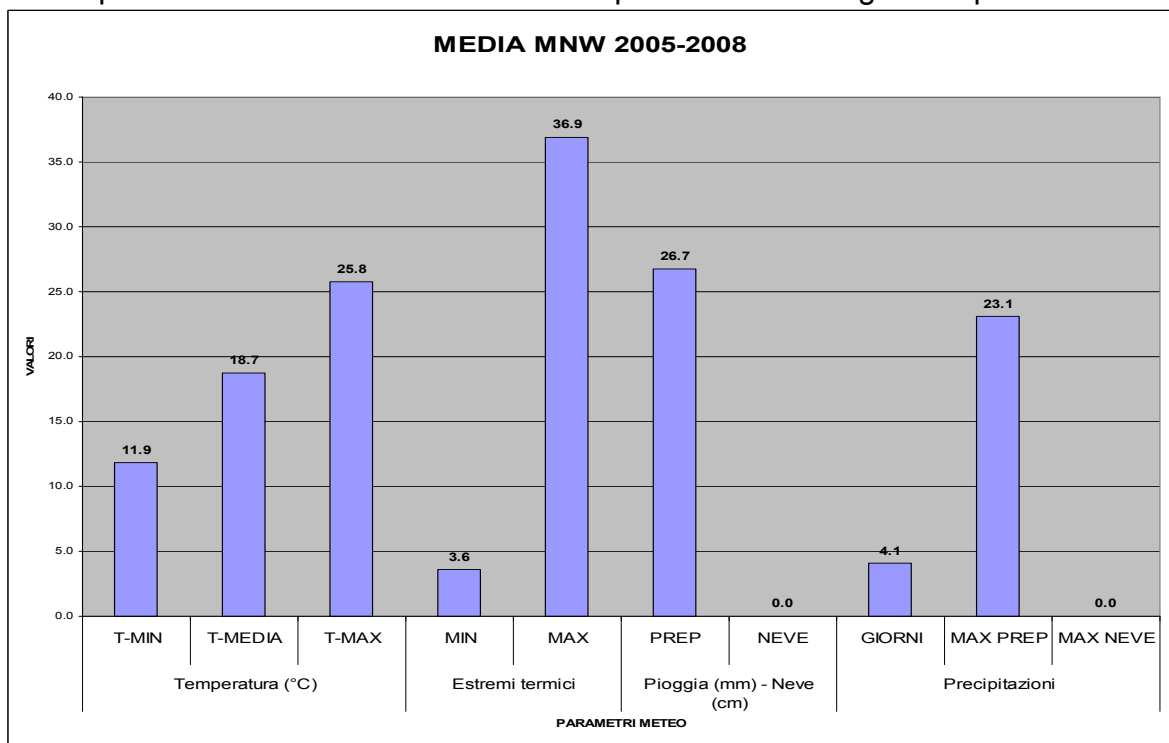
Le precipitazioni nel mese di giugno sono state molto abbondanti, facendo registrare un accumulo nettamente superiore alla media degli ultimi anni. Anche i giorni di pioggia sono

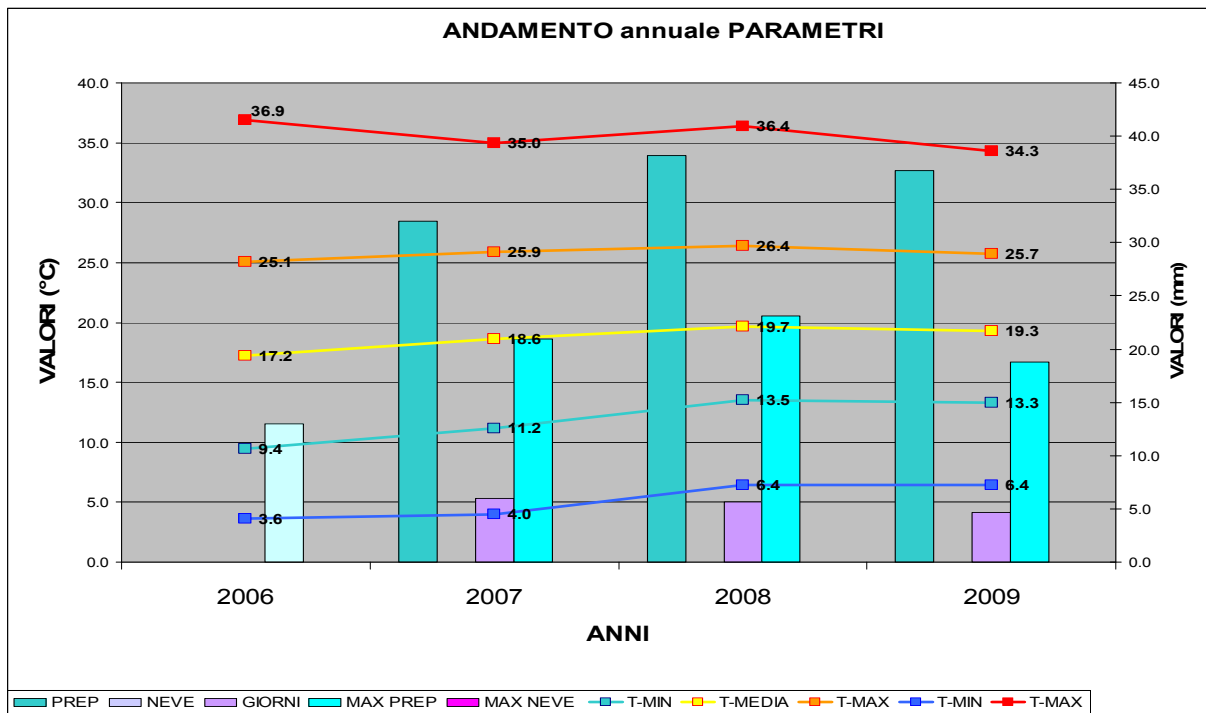
stati leggermente maggiori del recente passato, determinando così fenomeni meno intensi ma più spalmati nel tempo.



Miglionico è la stazione che detiene anche il record di maggior accumulo precipitativo, con i suoi 53.4mm, frutto per lo più di fenomeni temporaleschi. Suo anche il primato dei giorni di pioggia.

Il tutto per una media Meteonetwork che si presenta come il grafico qui sotto





L'andamento termico degli ultimi 4 anni mostra una sostanziale stabilità, sebbene in seguito ad una leggera risalita nel 2008 si può notare una quasi impercettibile discesa nel corso di quest'anno. Dal punto di vista precipitativo non è possibile individuare alcun trend specifico.

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	34.3 °C	Miglionico A.M.	17/06
Temperatura minima	10.3 °C	Latronico	04/06
Pluviometria massima giornaliera	18.8mm	Latronico	02/06
Accumulo mensile massimo	53.4mm	Miglionico A.M.	
Giorni di pioggia	8	Miglionico A.M.	

5.3.2 Cronache meteo

Non sono pervenute informazioni all'atto della stesura del presente documento

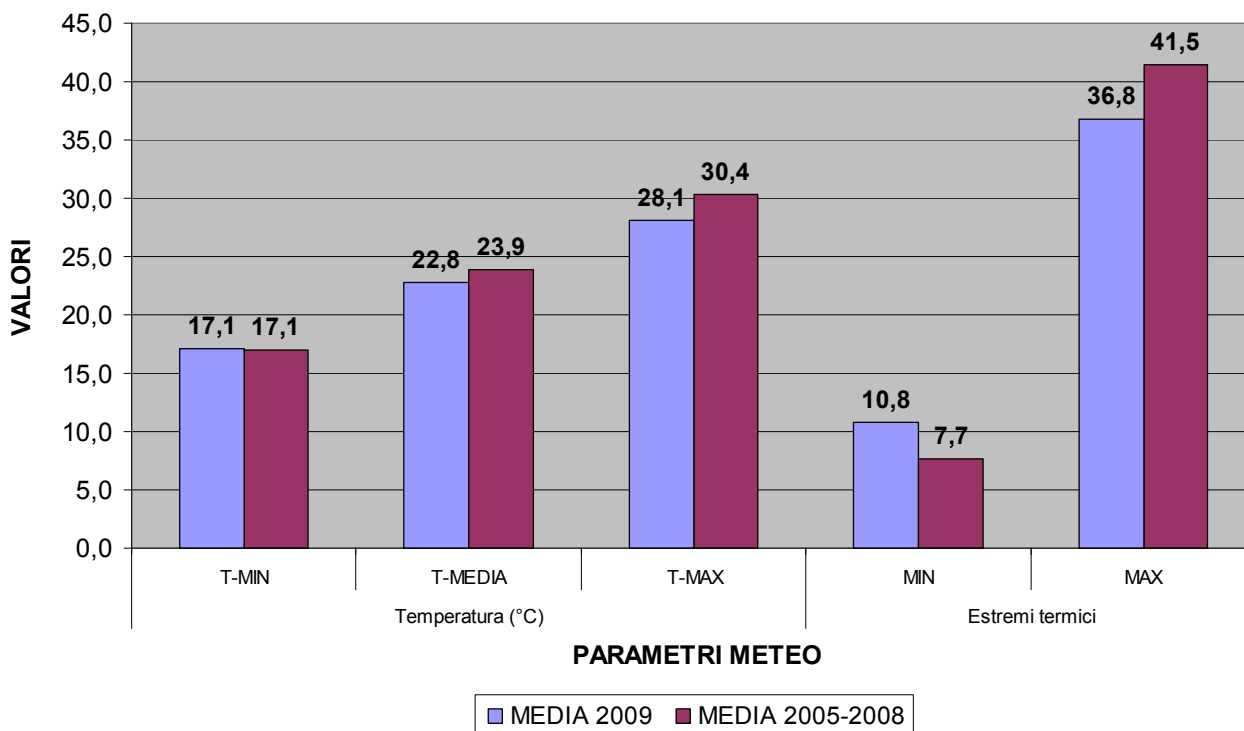
5.4 Calabria

5.4.1 Statistiche (a cura di Francesco Leone)

Come è possibile osservare dai seguenti grafici, su 5 stazioni disponibili solo 3 hanno contribuito a costruire le medie termiche e precipitative. In particolare le stazioni che hanno fornito un quantitativo di dati sufficiente per fare un'analisi del mese di Marzo sono state: Praia a mare, Rende e Montalto Uffugo.

Nel grafico seguente è stato riportato il confronto tra la temperatura media rilevata al mese di Giugno nel periodo 2005/2008 e di Giugno 2009. È possibile osservare una stabilità della temperatura minima, al contrario della massima, diminuita di circa 2,3°C. Per quanto riguarda la temperatura media è possibile evidenziare un lieve calo tra il valore medio 2005-2008 e il 2009. Per quanto riguarda invece i valori di minimo e massimo registrati si può osservare un aumento di 3,1°C (minima) e una diminuzione di 4,7°C (massima).

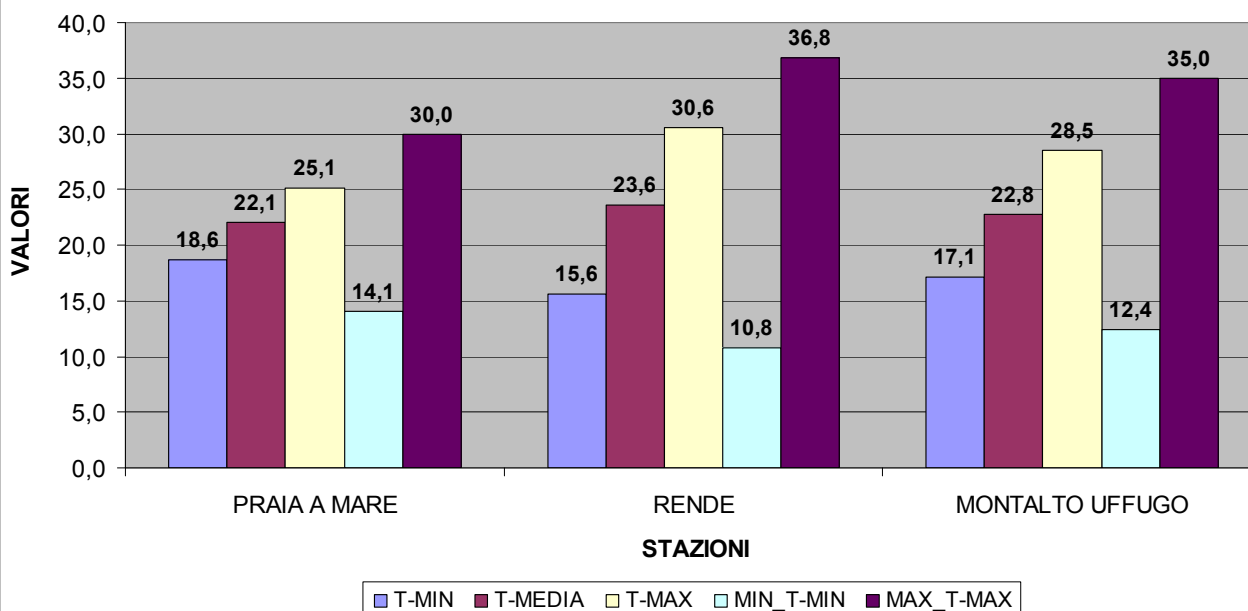
CONFRONTO TEMPERATURE PERIODO 2005-2008 e 2009



Nel grafico successivo invece, è stato riportato un confronto delle temperature tra le stazioni attive. Come evidenziato precedentemente, le stazioni che hanno rilevato i dati in maniera continua sono state solamente 3. In particolare due situate nella parte centrale della regione (Rende e Montalto Uffugo) e una a nord (Praia a Mare).

Per quanto riguarda la temperatura media, essa si attesta su 22-24 °C, data la vicinanza tra di loro. La stazione di Rende e quella di Montalto Uffugo, essendo vicine mostrano un andamento simile di tutti i parametri di temperatura. Nel grafico seguente sono evidenziate inoltre le stazioni con i valori massimi dei parametri di temperatura. Rende e Montalto Uffugo, poste a pochi chilometri di distanza tra loro, mostrano valori molto simili, con temperatura minima di circa 16-17 °C, media di 22-23 °C e massima di 28-30 °C. Il valore massimo registrato si attesta intorno a 36,8 °C (Rende).

CONFRONTO STAZIONI Temperatura

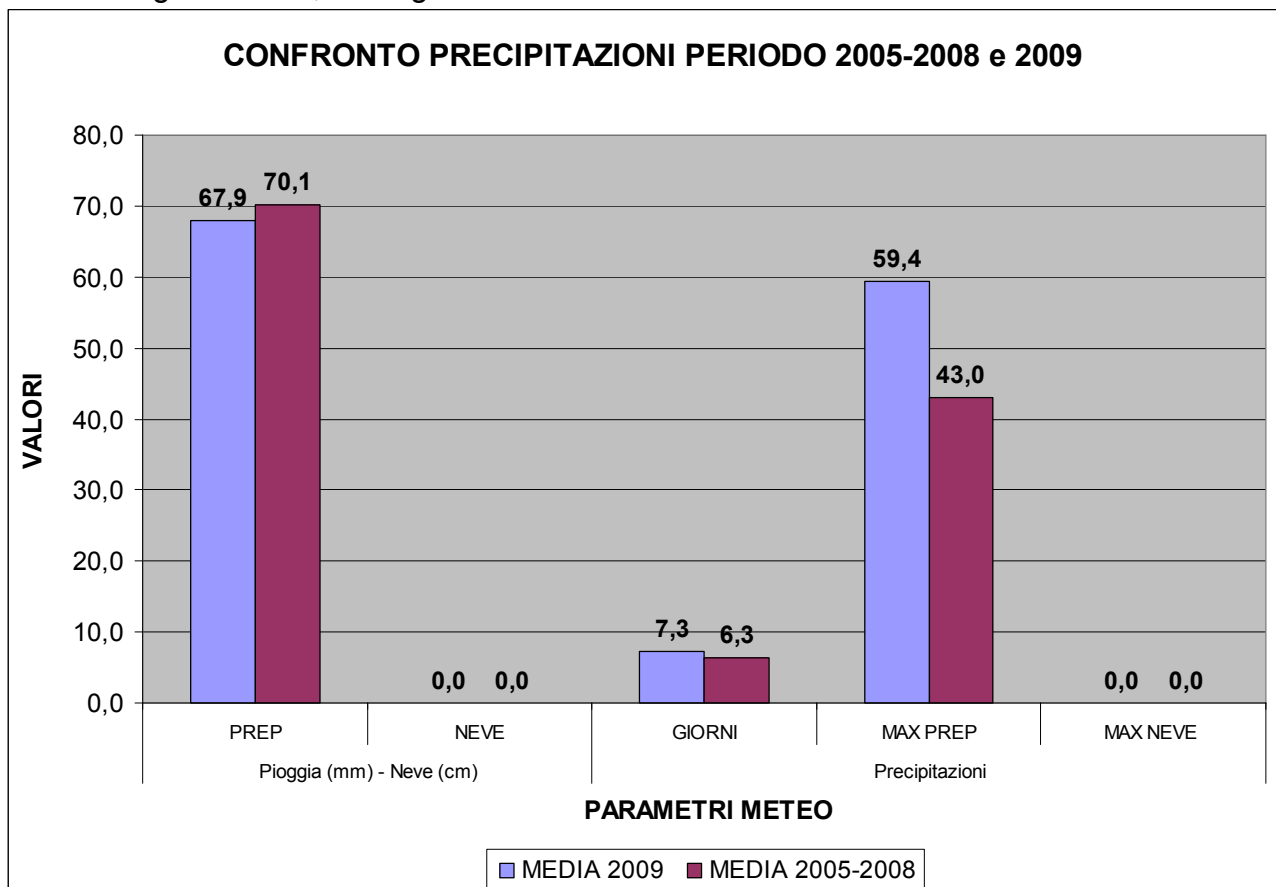


Anche il valore di temperatura minima è stato registrato invece dalla stazione di Rende con 10,8°C, quello di temperatura media dalla stazione di Praia a mare con 22,1°C e quello di temperatura massima dalla stazione di Rende (30,6°C). Per quanto riguarda gli estremi termici i primati della minima e della massima vanno a Rende.

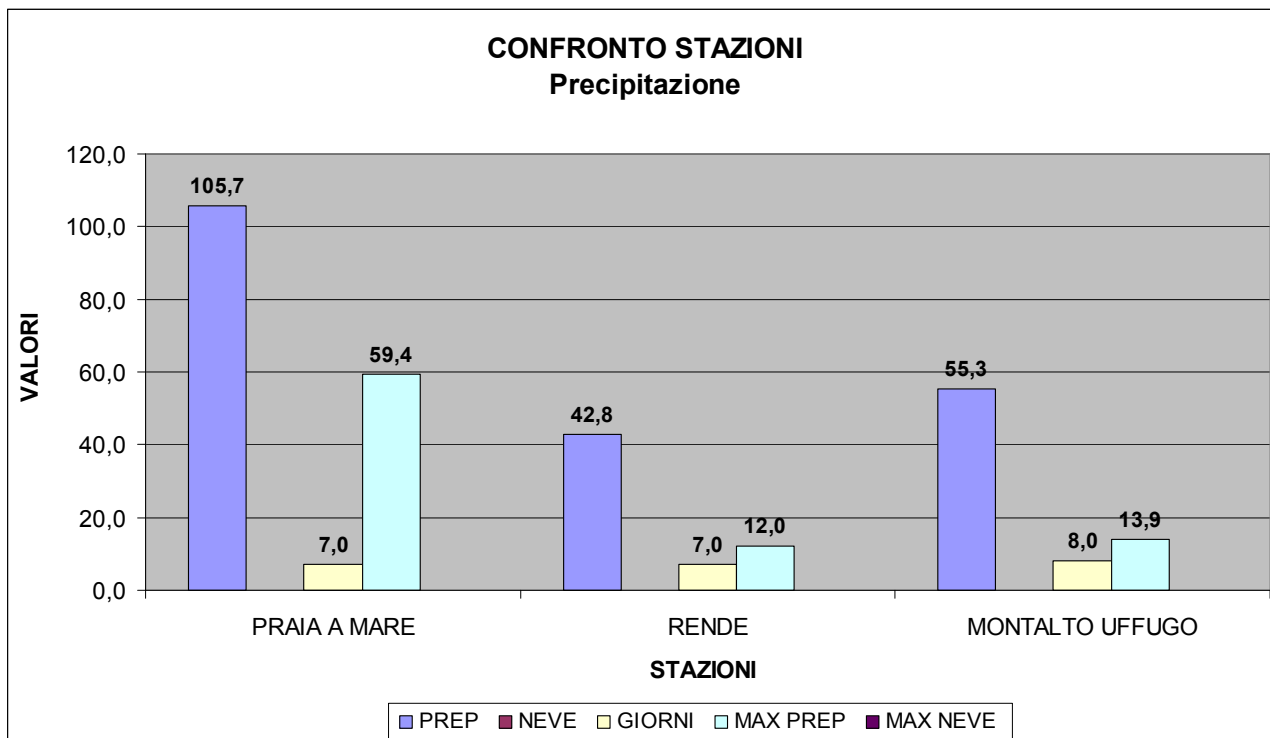
Per quanto concerne le precipitazioni è doveroso ricordare, anche in questo caso, che le stazioni che hanno effettuato le misurazioni con continuità sono state 3 su 5.

Dal grafico seguente è possibile osservare il confronto tra le precipitazioni registrate nel periodo 2005-2008 e Aprile 2009. Da ciò si nota che nel Giugno di quest'anno, c'è stato, un leggero calo delle precipitazioni da 70,1 mm a 67,9 mm, mentre i giorni piovosi sono in controtendenza perché sono aumentati in media di 1 gg, passando cioè da una media di 6,3 (2005-2008) a 7,3 (2009).

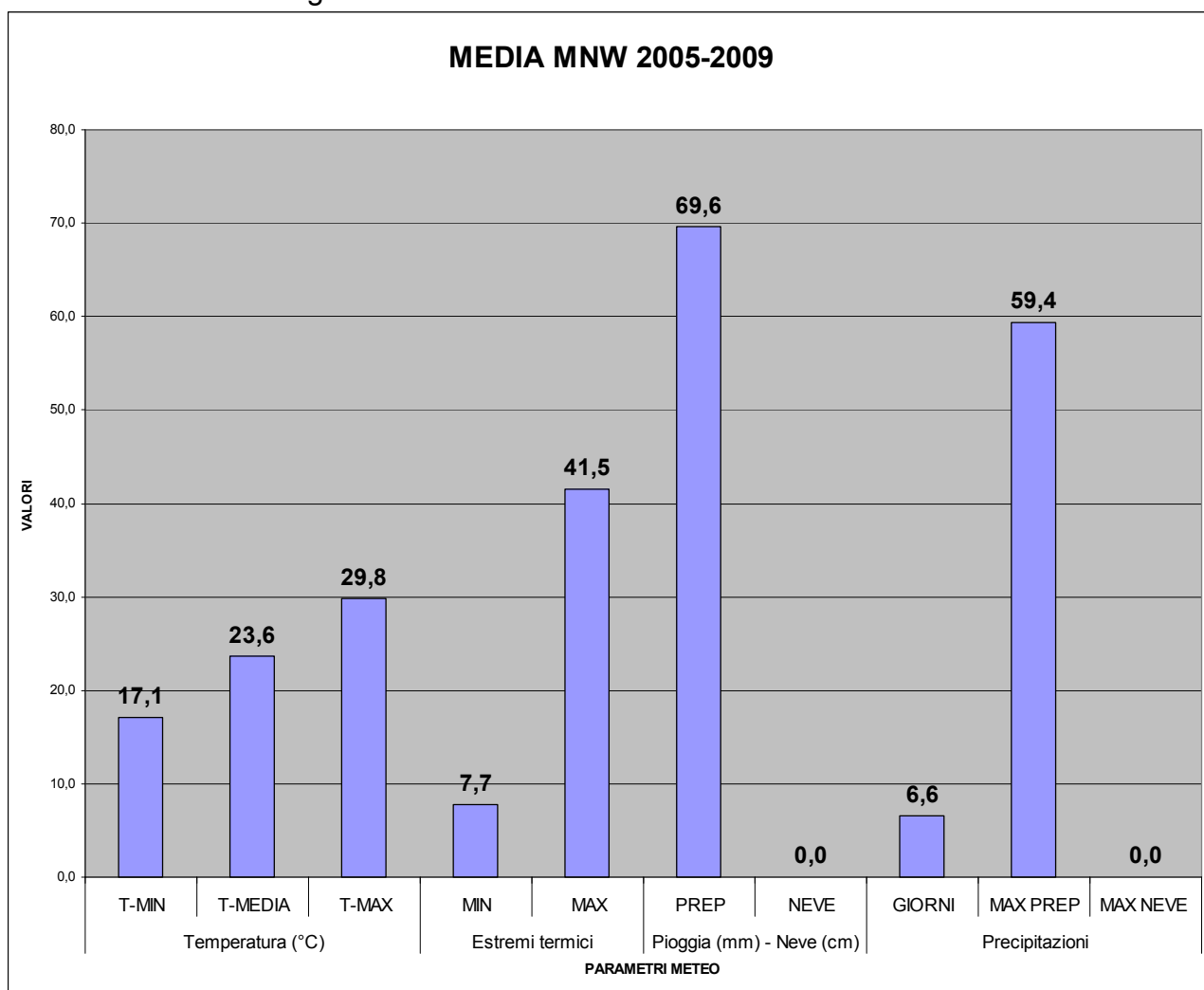
La precipitazione massima, rispetto al periodo 2005-2008, è aumentata di 16,4 mm circa, facendo registrare 59,4 mm giornalieri.



In particolare, come è possibile vedere dal seguente grafico, la stazione che ha registrato maggiori millimetri di pioggia è Praia a mare (105,7 mm). La stessa stazione ha registrato anche la giornata più piovosa, con circa 59,4 mm. Il numero di giorni più elevato in cui è piovuto spetta alla stazione di Montalto Uffugo con 8,0 giorni.

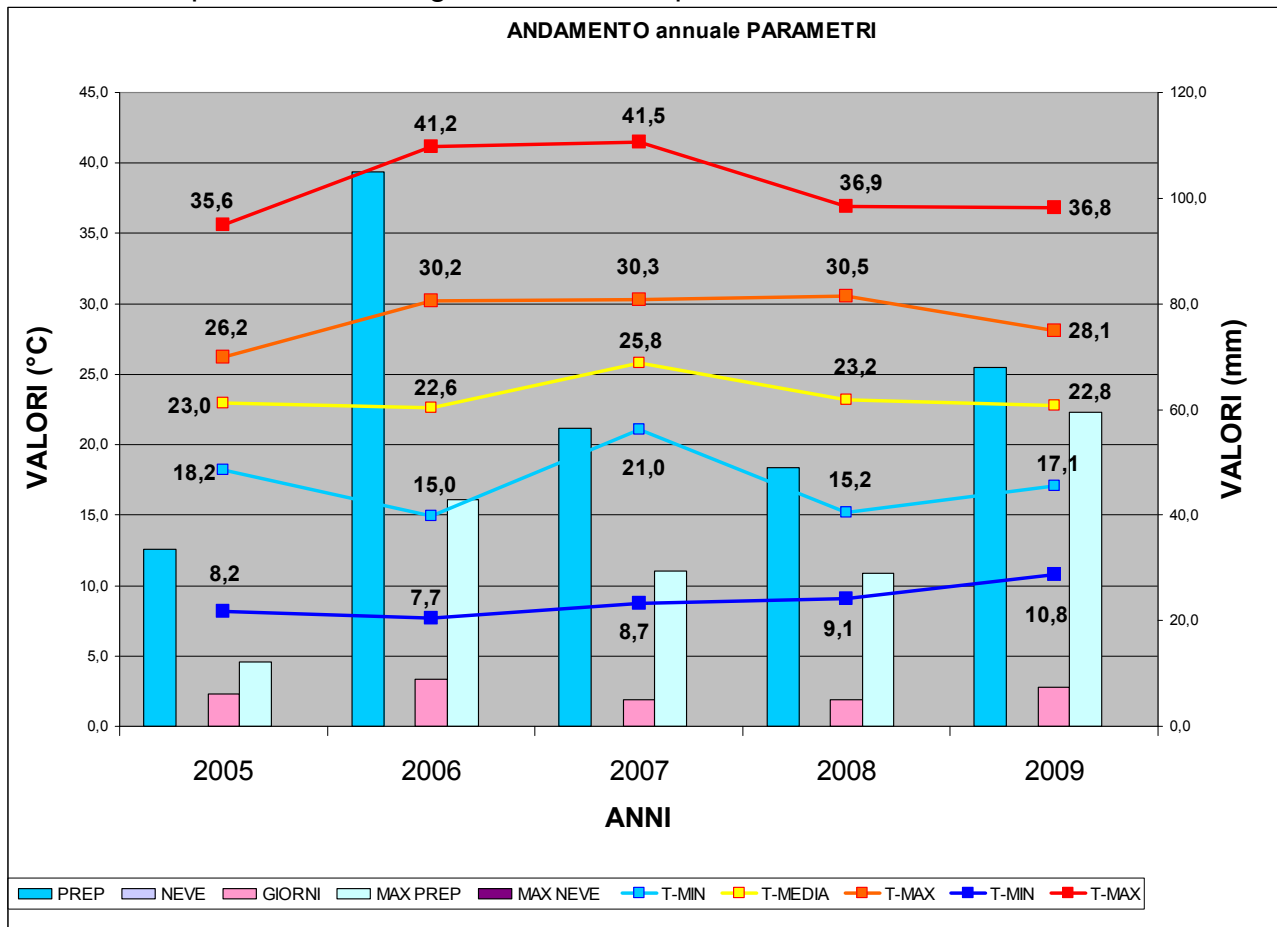


Ora prendiamo in esame il grafico relativo all'andamento di tutti i parametri meteorologici relativi alle stazioni MNW-CEM Calabria da Giugno 2005 a Giugno 2009. Data la carenza di dati è doveroso far presente che le analisi statistiche sono valide più per le singole stazioni che a livello regionale.



Pertanto riguardo l'andamento annuale dei parametri è possibile affermare che per la temperatura media c'è stata una lievissima diminuzione dal 2008 di circa 0,4°C, così come

la temperatura massima (2,4°C). La temperatura minima è aumentata di circa 1,9°C. Il valore minimo registrato (10,8°C) è più elevato dell'anno scorso. Per quanto concerne il valore massimo di temperatura rispetto all'anno scorso siamo sostanzialmente in linea. Le precipitazioni hanno subito una impennata facendo registrare un valore di circa 106 mm, interrompendo il trend negativo dell'ultimo periodo.



Infine nella seguente tabella sono riportati i valori estremi registrati dalle relative stazioni:

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	36,8°C	Rende	17/6/2009
Temperatura minima	10,8°C	Rende	09/6/2009
Pluviometria massima giornaliera	59,4 mm	Praia a Mare	21/6/2009
Accumulo mensile massimo	105,7 mm	Praia a Mare	
Giorni di pioggia	8	Montalto Uffugo	

5.4.2 Cronache meteo (a cura di Gianni Vacchiano - Meteoreporter)

DATA	T Max	T min	mm	NOTE
1	22,4	15,7		
2	23,5	14,5		
3-4	28,3	13,5		
5	30,6	15,1		
6-8	34,4	15		
9	34	16		
10	34	17,2		
11	31	20		

12	32	18,4		
13	33	17,3		
14-15	34	15,3		
16	34,8	17,5		
19	35	17		
20-24	35,2	9,8	151 mm	
25	28,1	11,3		
26-27	31	15,4	30 mm	
28	34	14,4		
29-30	32	14,2		
		TOTALE	181 mm	

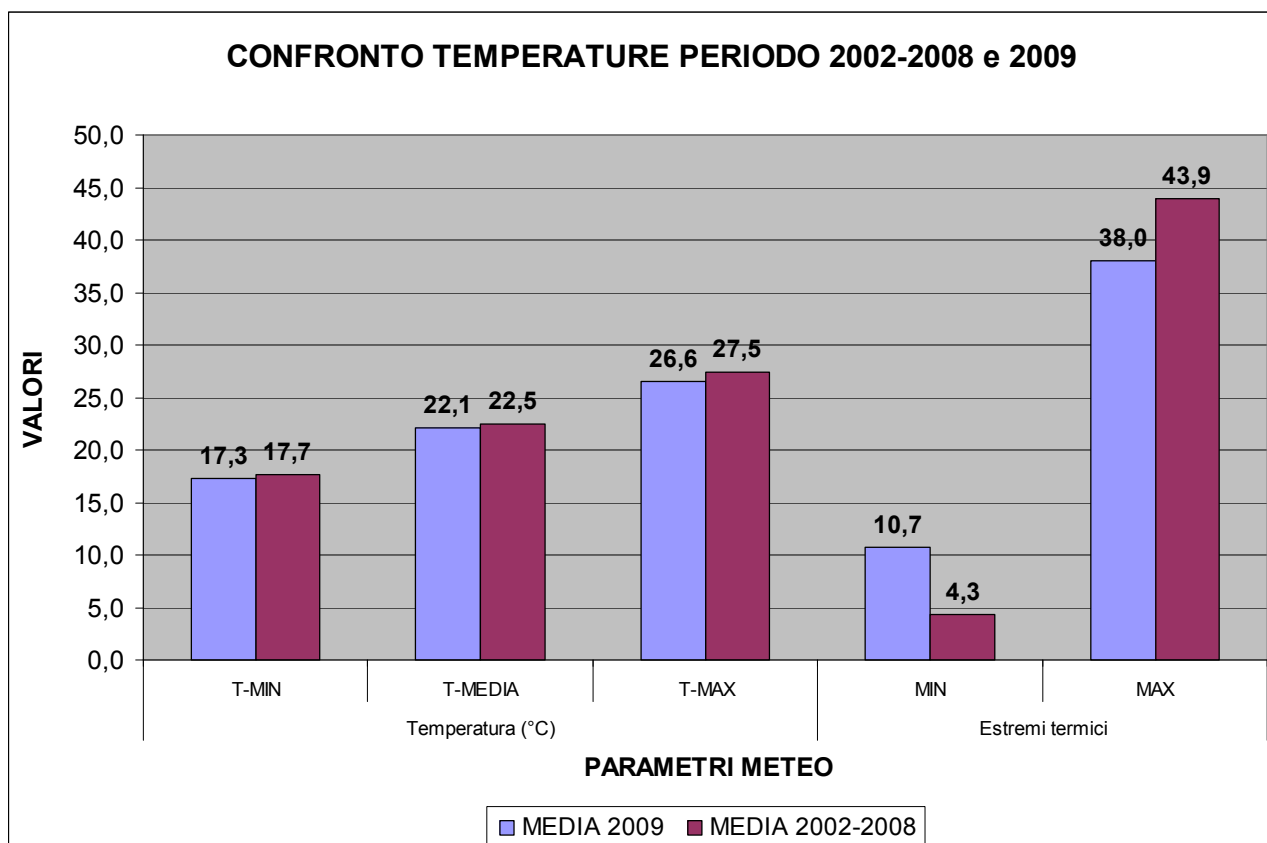
Mese caratterizzato da un andamento termico che ha visto le minime e le massime al di sotto dei valori di riferimento per questo periodo. In particolare si è assistito a valori minimi del tutto primaverili. Numerose le segnalazioni in tutta la zona di eventi grandinigeni e di rovesci temporaleschi nel primo pomeriggio in tutta la regione con danni molto gravi alla coltura della zona (Pescho, vite, agrumi, olivo).

A Castrovillari le grandinate, di breve entità, hanno sempre accompagnato le piogge.

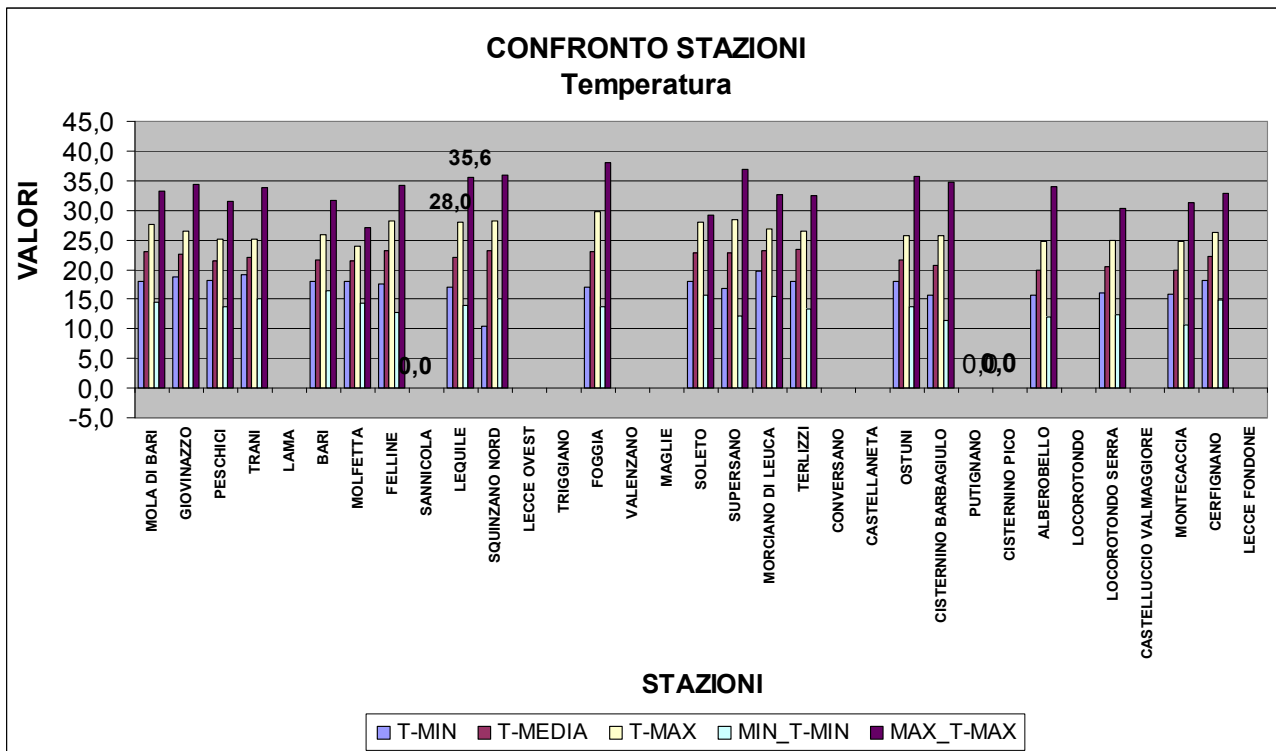
5.5 Puglia

5.5.1 Statistiche (a cura di Francesco Leone)

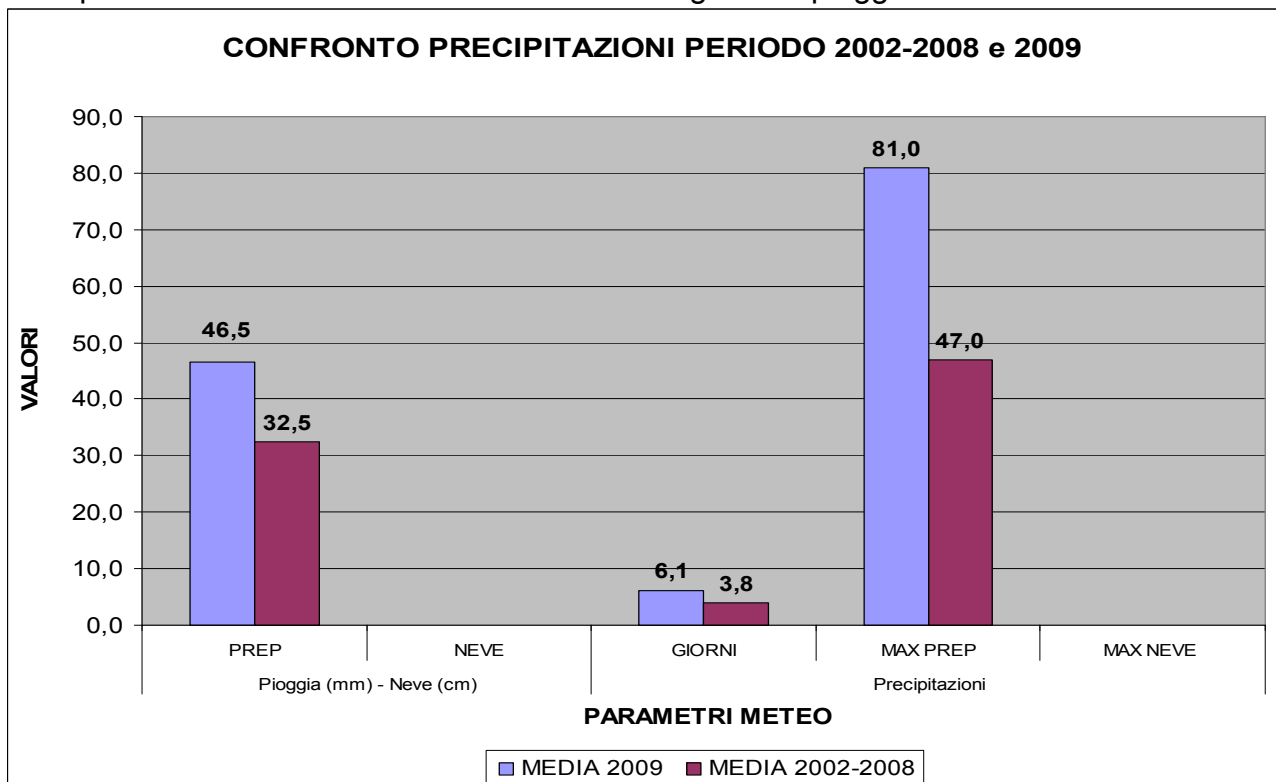
Per questo mese ci siamo affidati ai dati di 14 stazioni (su 40 potenzialmente disponibili). Questo giugno 2009 dal punto di vista termico si mostra sostanzialmente in linea con il 2005-2009 ma leggermente meno caldo (vedi estremo termico massimo)



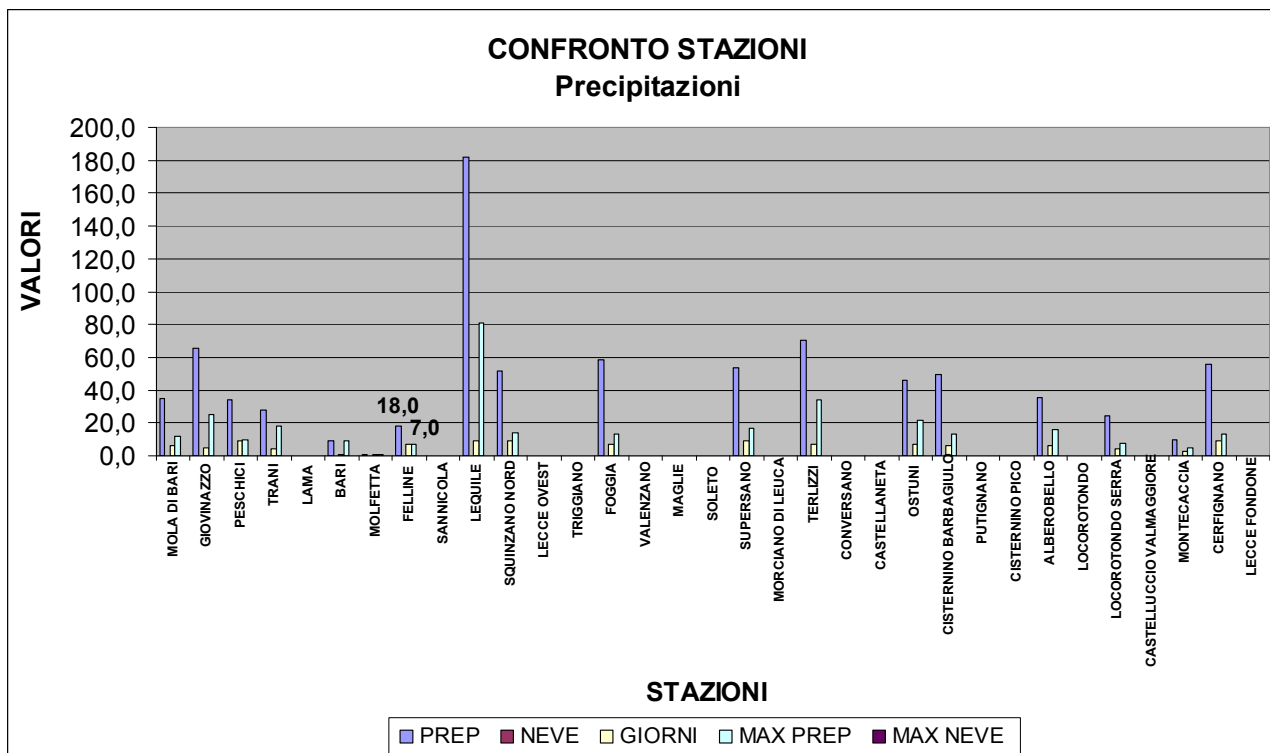
La distribuzione delle stazioni evidenzia comunque valori di massima che si attestano in tutta la regione in un range da 25,0°C a 30°C e valori di minime in un range da 15,0°C a 20°C



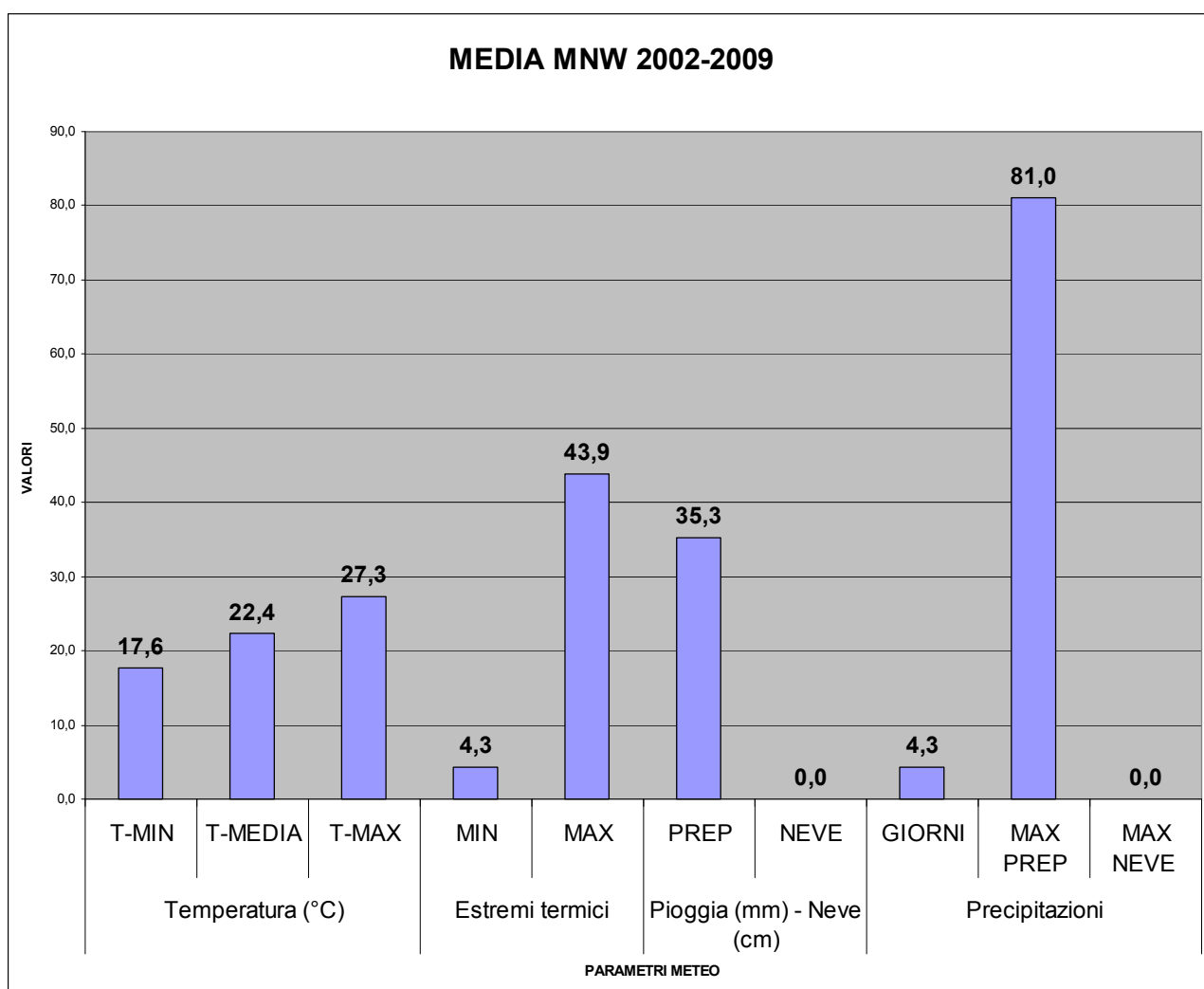
Spostiamoci sul fronte delle precipitazioni. Dal grafico notiamo che invece il Giugno 2009 è stato più abbondante sia nell'accumulato sia nei giorni di pioggia



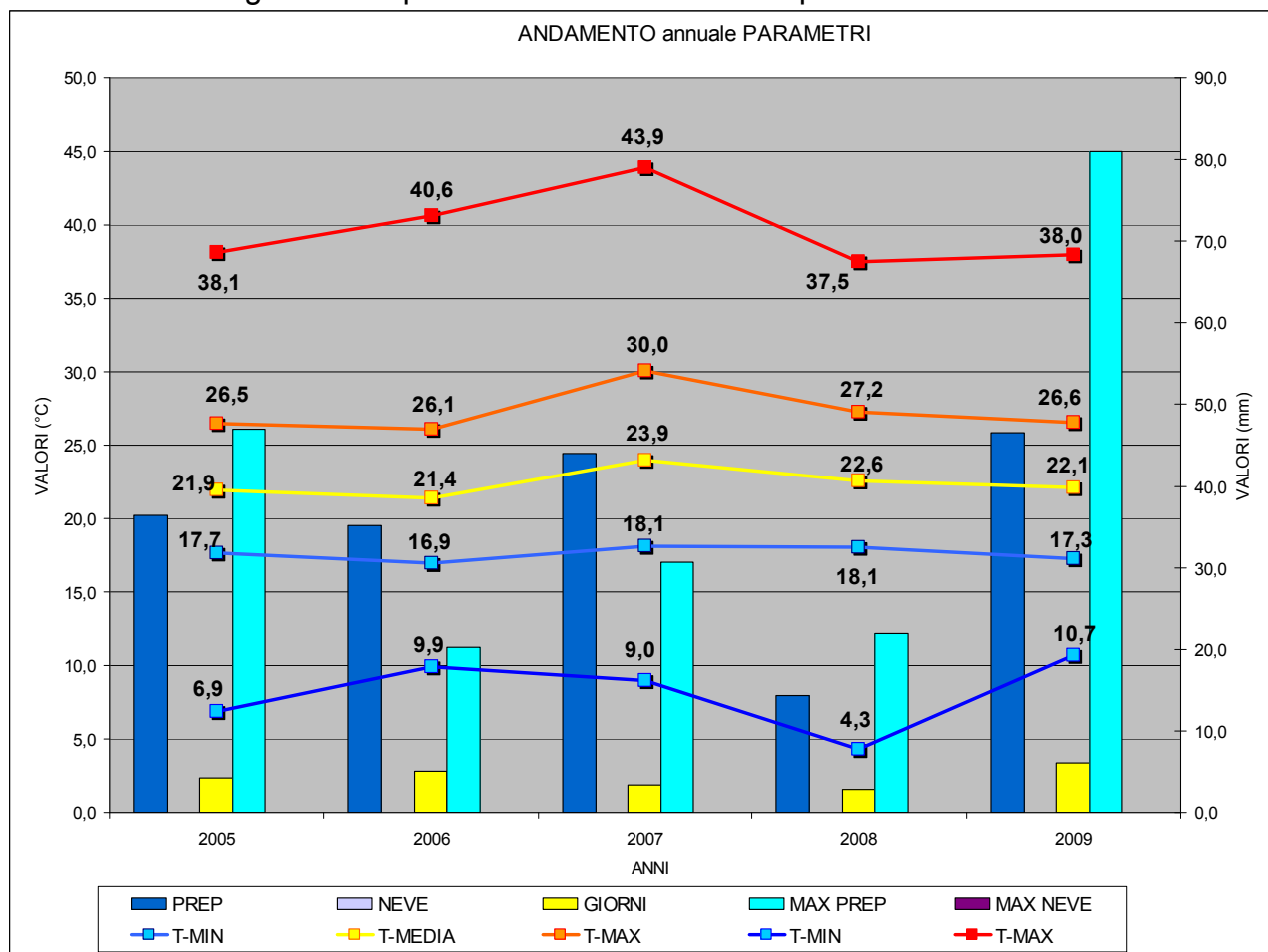
Dal punto di vista della precipitazione atmosferica si nota che abbiamo buoni esempi di contributi oltre il 10 mm



Di seguito il grafico da cui si evince la media meteonetwork dal 2003 al 2009:



L'andamento nel tempo dei vari parametri mostra sicuramente un contributo precipitativo diminuito drasticamente rispetto l'anno scorso. Dal punto di vista termico Maggio del 2009 ha confermato sostanzialmente con l'Aprile del 2008. L'estremo termico massimo sta invece salendo ogni anno a partire dal 2007 così come quello minimo sta scendendo.



Infine sono stati riportati in tabella i valori massimi più significativi di questo mese:

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	38.0°C	Foggia	16/06/2009
Temperatura minima	10,7°C	Montecaccia	03/06/2009
Pluviometria massima giornaliera	81.0 mm	Lequile	21/06/2009
Accumulo mensile massimo	182 mm	Lequile	
Giorni di pioggia	9	Lequile	

5.5.2 Cronache meteo (a cura di Marco Fiaschini (MNW Puglia) e Domenico Grimaldi-Meteoreporter)

Giugno inizia male e finisce peggio

Dopo il piovoso e "autunnale" Aprile, forse qualcuno avrà scommesso in un proseguo stabile e normale della bella stagione in Puglia. Ebbene quel qualcuno ha sicuramente già perso la sua scommessa. Ha dispetto di un Maggio sicuramente migliore (eppure le piogge non sono comunque mancate) Giugno ha mostrato, meteorologicamente parlando, il lato peggiore di se, facendosi segnalare per accumuli abbondanti, temporali violenti, grandinate e addirittura nubifragi con innumerevoli danni. Semplificando il mese si può

dividere in tre fasi. La prima e l'ultima (dall' 1 al 7 e dal 20 al 30) instabili, piovose e soprattutto temporalesche; quella intermedia (dall' 8 al 19) stabile, soleggiata e calda.

Suggestiva immagine di un temporale.



Andiamo con ordine. Come già accennato l'inizio del mese è tutt'altro che bello, con una depressione sull' Europa orientale che disturba non poco il tempo al centro-sud: i primi due giorni sono uno la fotocopia dell'altro con venti forti di scirocco, cieli nuvolosi e piogge deboli ovunque al mattino e rescruenza dei fenomeni nel pomeriggio con temporali anche intensi ma a macchia di leopardo; si registrano accumuli localmente considerevoli come i 70mm di Vico del Gargano, i 35mm di Putignano, 21mm Conversano, 16mm Cisternino e Foggia. Il giorno 3 si fa segnalare più che per i discreti accumuli causati da qualche temporale notturno sul barese (colpita particolarmente Bari e il suo hinterland con 10mm) soprattutto per le temperature sottomedia:

Bari 16°/23° M.Caccia 10°/19° Altamura 11°/19° Trani 15°/22° Terlizzi 15°/23° Putignano 13°/19° Cisternino 13.9°/20° Mola 16°/23° Taranto 17°/24° Martina 14°/21° Foggia 14°/25° Peschici 19°/22° M.S.Angelo 9°/16° Vico del Gargano 16°/23°

Dal 4 al 6 tempo in ripresa ma che fatica a stabilizzarsi del tutto: ai cieli sereni del mattino, fanno da controaltare le nubi e le piogge, seppur deboli e locali, del pomeriggio o addirittura qualche temporale; è il caso della notte del 6 giugno, quando un temporale molto coreografico sfiora, senza colpire, Bari. Un vero e proprio colpo di coda della parentesi instabile arriva invece la sera del 7: un veloce ma violento temporale colpisce le coste e l'immediato entroterra del barese centro-settentrionale, localmente si registrano anche grandinate, mentre in cielo si verifica una vera e propria tempesta di fulmini che illumina a giorno la serata. Si conteranno 30mm a Palo del Colle, 15mm a Bari e dintorni, solo sfiorate altre località della provincia con solo qualche millimetro all'attivo.

Finita quella che abbiamo definito prima fase, il tempo si presenta costantemente stabile e soleggiato con temperature in progressivo aumento, e giornate che si fanno spesso molto calde e anche afose. Si può parlare finalmente di estate vera in Puglia e Basilicata e le temperature finalmente registrano numeri consoni al mese. Un primo picco si tocca il giorno 10 con alcune località che sfiorano i 35° ma un po' ovunque le massime sono over30:

Bari 20°/31° M.Caccia 18°/32° Altamura 19°/32° Trani 21°/28° Terlizzi 20°/31° Putignano 19°/34° Cisternino 17°/35° Mola 20°/31° Taranto 20°/31° Martina 19°/32° Foggia 19°/35° Peschici 21°/28° M.S.Angelo 18°/30° Vico del Gargano 19°/31° Matera 22°/34°

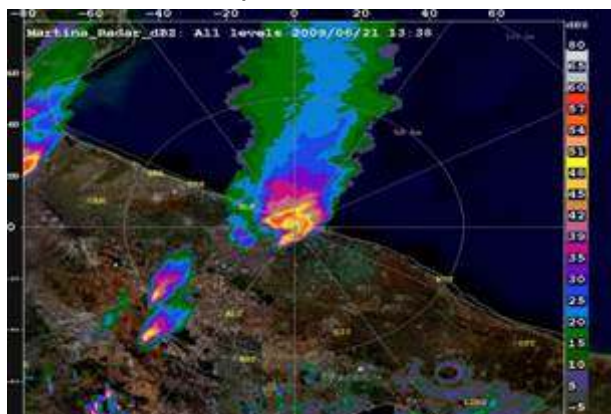
Uno dei tanti fulmini caduti nella notte del 7 giugno.



Il secondo picco lo si registra una settimana dopo, il 16, e questa volta anche l'alta umidità contribuisce a rendere il caldo afoso e poco sopportabile. Nelle zone interne si toccano i 36° (Putignano) e addirittura i 38° (nel catino foggiano) ma pochissime località tra lucania e puglia sono sotto i 32°-33°. Anche le minime faticano moltissimo a scendere:

Bari 21°/33° M.Caccia 22°/32° Trani 21°/32° Terlizzi 21°/34° Putignano 22°/36° Cisternino 20°/33° Mola 21°/33° Taranto 19°/32° Martina 22°/32° Foggia 19°/38° Peschici 21°/31° M.S.Angelo 23°/32° Vico del Gargano 20°/30° Matera 22°/33° Potenza 13°/30° Latronico 15°/31°

I giorni seguenti sono ancora caratterizzati da sole, caldo, anche se meno intenso, e umidità, ma sono già visibili i primi segni del peggioramento che darà vita ad una delle ultime decadi peggiori di Giugno. La notte del 17 alcuni temporali lambiscono le coste foggiane e del nord barese; nelle primissime ore del mattino del 18, un temporale marittimo sveglia Bari e paesi limitrofi con tuoni, fulmini e discreti accumuli (10mm a Mola, tra i 5 e i 7mm altrove) Il 19 è l'ultimo giorno veramente tranquillo, intanto una saccatura scende dall'europa settentrionale verso il mediterraneo e l'Italia...



La squall line vista dal radar.

Il peggioramento mostra i suoi effetti dal pomeriggio del giorno 20: intensi temporali autorigeneranti, colpiscono il nord barese prima, e il resto della regione in seguito. Gli accumuli sono già notevoli, ben 60mm a Corato e Ruvo, 35mm a Terlizzi, 30mm San Giovanni Rotondo, solo per citarne alcuni. Si replica il giorno seguente; ai fenomeni sparsi del mattino, fanno seguito temporali diffusi e violenti, con forti raffiche di vento e grandine, sul foggiano prima, sul Barese ed est lucania poi, sul tarantino e valle d'Itria in serata. Una vera e propria squall line scarica la sua

violenza su Bari nel primo pomeriggio. Ancora qualche accumulo: alcune località garganiche registrano circa 50mm, così come Terlizzi; Bari segna 40mm, Altamura, Trani e Ruvo accumuli tra i 20 e i 25mm. L'andazzo dei giorni seguenti, fino al 25 rimane lo stesso. Tempo instabile, temporali anche forti a spasso tra lucania e puglia centro-settentrionale, con il gargano particolarmente colpito da un vero e proprio nubifragio. Temperature fresche, nettamente sottomedie. Qui di seguito gli estremi del giorno 23.

Bari 17°/21° M.Caccia 11°/17° Altamura 12°/17° Trani 16°/21° Terlizzi 15°/21° Putignano 14°/23° Cisternino 13°/21° Mola 16°/22° Taranto 17°/22° Martina 12°/20° Foggia 15°/23° Peschici 14°/20° M.S.Angelo 9°/14° Vico del Gargano 13°/18° Matera 13°/20° Potenza 8°/18° Latronico 10°/19°

Nei giorni 26 e 27 ai temporali pomeridiani, diventati praticamente appuntamento fisso, si aggiungono anche quelli marittimi notturni. Soprattutto il 27 un violento temporale

accompagnato da una vera e propria tempesta di fulmini, colpisce la costa della provincia barese da nord a sud, facendo saltare spesso la corrente. La notte porta dunque in dote 30mm caduti tra Triggiano e Capurso (probabilmente le zone più colpite) 25mm a Noicattaro, 20mm nello stesso capoluogo, 17mm a Giovinazzo e Conversano. La conte dei temporali pomeridiani però non è da meno, e questa volta premia soprattutto il tarantino: tra i due giorni Mottola raccoglie la bellezza di 85mm, Martina 75mm, poi Gioia del Colle 50mm, la zona tra Locorotondo, Putignano, Alberobello e Cisternino registra accumuli tra i 25 e i 35mm, a Bari e limitrofi si contano tra i 10 e i 15mm. Da qui fino alla fine del mese le giornate continuano a dividersi diametralmente in due: la mattina soleggiata, il pomeriggio temporalesco nelle zone interne. Da segnalare gli accumuli delle ultime 72ore di giugno: 60mm a Gravina, 40mm a Gioia del Colle e diverse località lucane tra cui S.Giorgio Lucano, Senise, Rotonda e Satriano. E ancora, 27mm a Castelsaraceno, 46mm a Matera, 35mm a Grottaglie, 25mm a Martina. Ma riportiamo qui di seguito gli accumuli totali del mese tra Puglia e Basilicata.

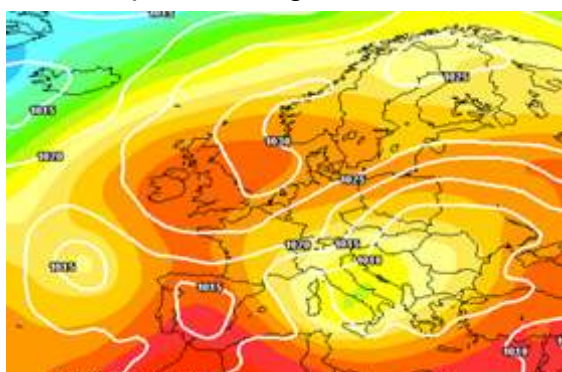
Vico del Gargano (FG)	334 mm	Altamura (BA)	65 mm
S.Giovanni Rotondo (FG)	144 mm	Bernalda (PZ)	58 mm
Locorotondo (BA)	80 mm	Miglionico (MT)	53 mm
Conversano (BA)	77 mm	Mola di Bari (BA)	50 mm
Capurso (BA)	73 mm	Valenzano (BA)	48 mm
Pisticci (MT)	72 mm	Taranto (TA)	45 mm
Giovinazzo (BA)	65 mm	Cassano delle Murge (BA)	26 mm

Insomma, un mese molto movimentato dal punto di vista meteorologico; addirittura divertente dal punto di vista degli appassionati dei temporali e dei fenomeni estremi. Gli amanti del mare non saranno ovviamente d'accordo. Ma almeno tra Luglio e Agosto non ci sarà rischio di sentire allarmanti notizie di siccità e invasi vuoti.

Domenico Grimaldi

Gargano, tre giorni d'inferno. *(di Domenico Grimaldi)*

Nel piovoso e temporalesco Giugno 2009 pugliese, c'è stato anche spazio per fenomeni estremi: stiamo parlando del nubifragio che si è abbattuto a più riprese sul promontorio Garganico tra i giorni 20 e 23, facendo registrare accumuli pluviometrici impressionanti ma purtroppo anche danni e disagi per la popolazione che ha vissuto, senza mezzi termini, tre giorni di vero inferno. Prima di andare nel dettaglio, vediamo qual è la struttura sinottica che ha, per diversi giorni, fatto dimenticare di essere a Giugno inoltrato.



23 Giugno: la goccia fredda è ormai isolata sull'Italia

Tra il 18 e il 20 giugno, una saccatura si insinua verso il mediterraneo centrale dai balcani, favorito dalla parziale erezione dell'anticiclone delle Azzorre sull'Europa occidentale. Nel suo movimenti verso nord-est, lo stesso anticiclone ha tagliato il rifornimento di aria fredda, isolando una grande goccia fredda proprio sulla nostra penisola. Solo qualche giorno prima, una rimonta anticiclonica di stampo africano, aveva fatto impennare le temperature: in Puglia si superavano ovunque i 32°, localmente si toccavano i 35° o addirittura a Foggia i 38° il 16 giugno; inoltre si segnalavano alti tassi di umidità, a causa della natura dell'aria calda stessa. Insomma, l'arrivo prepotente dell'aria fredda in quota creava un vero e proprio mix esplosivo.

Come accennato sopra, non è stato un unico temporale ad abbattersi sul Gargano, ma diversi, spesso auto-rigeneranti e semistazionari che hanno colpito a ripetizione le stesse zone i primi giorni dell'ultima decade di Giugno. Violente raffiche di vento, grandinate, gli immancabili tuoni e fulmini ma soprattutto tanta, tantissima pioggia. I paesi più colpiti sono stati Vico del Gargano, San Menaio e Rodi Garganico. In quest'ultimo, la tracimazione di un canale ha reso impossibile praticare diverse strade, invase da fango e detriti. Scenario simile sulla statale 89 (che collega Rodi a Vico) e su un'altra statale, la 693 che congiunge Vico all'autostrada adriatica: entrambe sono state per diverse ore chiuse al traffico. Segnalate anche diverse frane e smottamenti, alberi caduti sulle strade un po' ovunque intorno alla montagna sacra. Problemi anche sulla ferrovia, in particolare sul tratto di San Menaio. I danni oltre che l'agricoltura, toccano anche il turismo: diversi villaggi infatti sono stati evacuati dai vigili del fuoco per mettere in sicurezza centinaia di turisti; è il caso di Lido del Sole dove resiedevano oltre 300 persone, e rischiavano di essere travolte dall'acqua. E per poco non ci scappava la tragedia; due pensionati sessantenni sono stati travolti dalla marea di fango e detriti mentre percorrevano una strada di campagna sul loro trattore nei pressi di Carpino, provvidenziale l'intervento della squadra fluviale che ha messo in salvo i due.



Una strada invasa dal fango a Rodi Garganico

Impressionanti i dati degli accumuli dei due paesi maggiormente colpiti: Rodi Garganico tra il 20 e il 23 giugno ha accumulato ben 180mm, di cui 120mm soltanto in 5 ore il giorno 21. Vico del Gargano nei tre giorni "infernali" ha accumulato addirittura 240mm. San Giovanni Rotondo, che pur non è tra le zone più colpite, registrerà a fine mese un accumulo totale di quasi 145mm.

“La spinta da brezza” di Marco Fioschini

Il mese di Giugno, almeno nelle prime due decadi, vede mediamente un'ampia fascia depressionaria stazionare tra medio Atlantico, Spagna e Isole Britanniche e sull'Italia si affacciano i primi caldi africani.

Sul Salento il tempo trascorre sereno o poco nuvoloso con caldo moderato, tipico dell'estati mediterranee di una volta, e con pochi eccessi.

Intorno alla fine della seconda decade una radicale cambiamento barico è in atto sull'Europa:

un'irruzione di aria fresca colpisce l'Italia ed una depressione si isola tra Italia ed Est europeo provocando, oltre ad un marcato peggioramento, un'incredibile periodo di instabilità su alcune zone, tra queste il Salento:

a partire dal giorno 20 un'eccezionale fase di instabilità ha colpito molte zone interne della penisola salentina, soprattutto interna-jonica, sia per gli accumuli che dovrebbero essere registrati in tutta la stagione estiva, concentrati in 10-12 giorni, sia per il periodo (ultima decade di Giugno).

La particolarità di questa situazione è stata la concentrazione dei temporali pomeridiani sempre sulle stesse zone.

Una possibile spiegazione potrebbe essere una particolare convergenza dei venti di brezza.

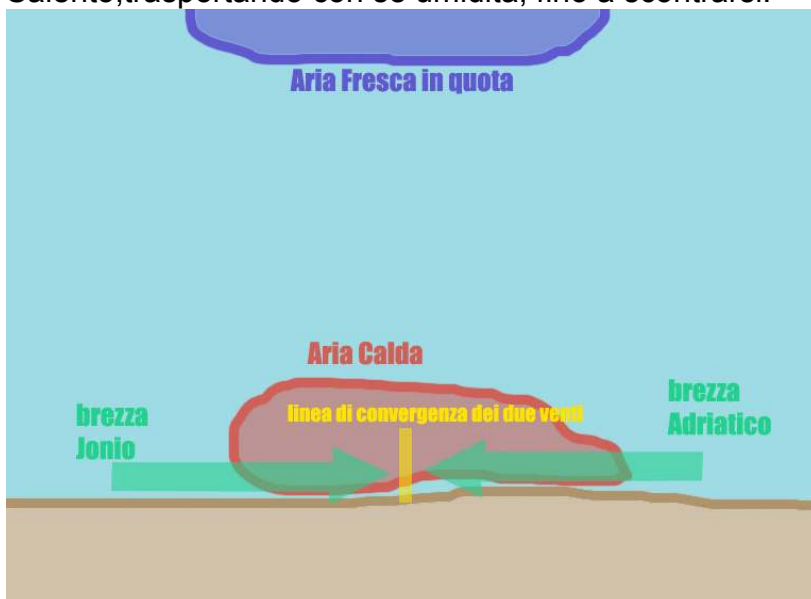
La penisola salentina è abbastanza stretta da essere influenzata contemporaneamente dalla brezza proveniente sia dal mar Jonio che dal mar Adriatico



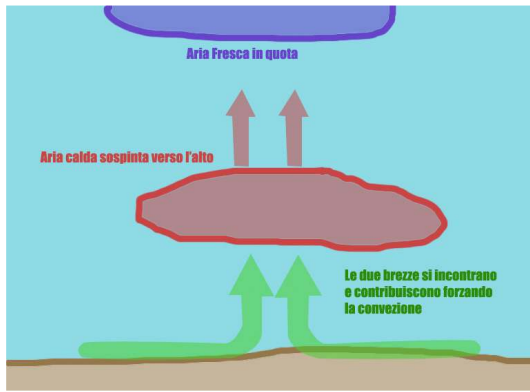
Ovviamente non è sufficiente una convergenza di venti al suolo per innescare la formazione di nubi temporalesche, ma anche altri indici vanno valutati. In quel periodo la possibilità di temporali, già di per sé, era abbastanza elevata.

In seguito alcuni schemi di come probabilmente le celle temporalesche si concentravano e ampliavano un fette di zona ben distinte:

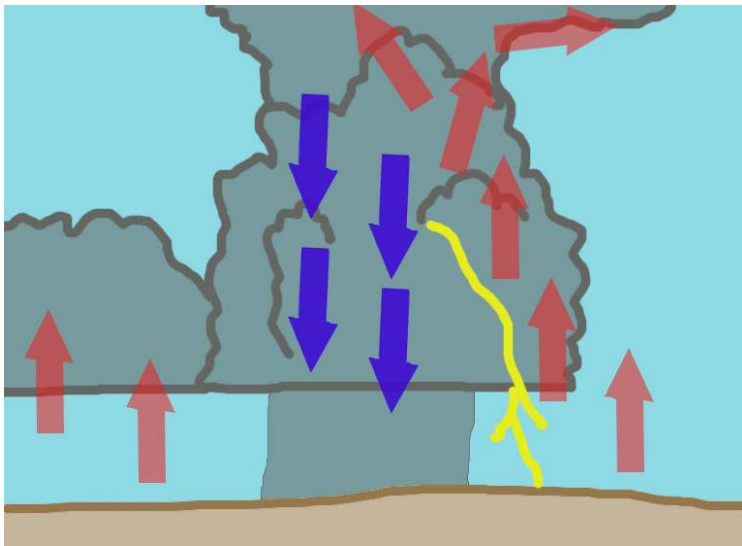
Immagine 1- La situazione vede una discreta instabilità, con aria fresca in quota, circolazione debolmente ciclonica. Nelle ore più calde della giornata si manifestano con più vivacità le brezze che provengono dal mare ed entrano all'interno del Salento, trasportando con sé umidità, fino a scontrarsi.



La convergenza delle due correnti crea un'ulteriore spinta dell'aria calda già preesistente al suolo e destinata di per sé a muoversi verso l'alto per cercare un nuovo equilibrio pari alle sue caratteristiche.



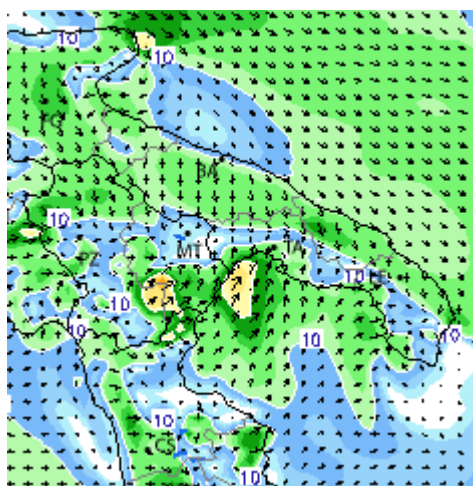
Queste “spinte da brezza” probabilmente sono piuttosto rapide e fanno sbalzare l’aria calda in alto piuttosto velocemente:
 i temporali si sviluppavano in un ordine di tempo davvero incredibile, la formazione di una cella temporalesca poteva impiegare anche solo 10-15 minuti per arrivare quasi al suo stadio di maturità



A prova di quanto evidenziato in quest’articolo, ecco uno zoom del 2 Luglio.
 Notate come sul Salento ci sia una stretta e nitida zona di convezione (zona di convergenza delle brezze?)



Da qui si può notare quanto abbiamo evidenziato fino a qui:
 è una mappa del vento al suolo (brezza adriatica in entrata sul Salento con direzione n-ne, brezza jonica con direzione w-sw)



In seguito riporto i dati della stazione di Squinzano forniti da Carlo Paticchio (murgiasalentina).

Squinzano è posta sul lato adriatico quindi non la più colpita dalla fenomenologia temporalesca di fine mese.

Mese di Giugno 2009											
Giorno	T. minima	T. massima	T. media	UR Minima	UR Massima	UR Media	Vento Max	Medio	Dir.media	Pioggia	Hpa 12
1	19.6	25.4	21.3	52	85	71	29.6	5.6	SE	0.5	1013.3
2	17.6	26.2	21.8	40	88	67	33.3	7	SSW	0.5	1006.7
3	16.3	22.6	19.1	42	86	67	31.5	6.1	WNW	0	1007.8
4	15.4	27.8	22	28	80	54	24.1	5.1	SSW	0	1011.5
5	17.6	28.9	23.4	28	81	53	18.5	4.2	S	0	1013
6	19.2	29.6	23.9	22	86	54	25.9	8.2	SSE	0	1012.6
7	20.1	29.4	24.3	26	72	50	31.5	8.5	SSE	0	1011.2
8	19.9	28.3	23.8	37	87	67	22.2	3.3	NNE	0	1012.2
9	18.4	29.4	24.2	31	93	62	18.5	3.1	N	0	1015.4
10	21.7	35.9	28.8	16	82	41	16.7	3.1	NNW	0	1016.3
11	21.6	29.4	25.1	28	85	52	27.8	6.3	NNW	0	1015.5
12	20.3	28.2	24.4	34	69	47	22.2	6.4	NNW	0	1013.7
13	19.9	28.6	24.3	26	74	47	22.2	5.8	NNW	0	1016.1
14	18.7	29.1	24.2	16	76	48	22.2	4.7	NNW	0	1019.9
15	19.9	31.3	26.1	26	73	36	16.9	3.1	N	0	1020.6
16	19.6	34.9	27.7	19	90	50	22.2	2.4	SE	0	1018
17	21.6	33.1	27.8	19	74	45	20.4	3.4	N	0	1016.7
18	21.8	28.4	24.9	38	82	63	33.3	8.6	NNW	0	1017.5
19	20.2	30.6	25.2	37	86	63	20.4	3.1	SSW	0	1016.3
20	20.2	30.2	25	37	86	63	20.4	3.1	SSW	6.7	1016.8
21	18.4	28.3	22.8	50	92	74	22.2	3.8	S	13.8	1007
22	16.1	24.8	19.3	43	86	71	18.5	3.1	NNW	6.2	1008.4
23	15.1	24.1	19.1	42	90	71	18.5	2.1	WSW	3.6	1008.5
24	15.9	22.4	17.8	55	85	77	18.5	3.8	NW	0	1007.4
25	15.2	24.9	20	49	87	73	18.5	2.4	NW	6.2	1009.4
26	18	25.9	21.4	57	90	77	20.4	2	W	6.2	1009.5
27	17.3	27.3	22.4	52	90	75	20.4	1.9	NE	5.7	1010.1
28	18.9	27.3	22.1	49	86	74	14.8	0.9	NW	0.5	1011.1
29	18.6	27	22.6	55	91	75	18.5	2.6	N	0	1012.9
30	19.2	26.4	22.7	58	88	75	18.5	2	NW	0	1014.7
Totale pioggia mese										49.8mm	
										Giugno 2008	10.8mm
										Diff. temp. media con Giugno 2008 - 0.9°	
										Diff. Accumulo con Giugno 2008 +39mm	

E gli estremi con il confronto tra quest'anno e il 2008, sempre a cura di Carlo.

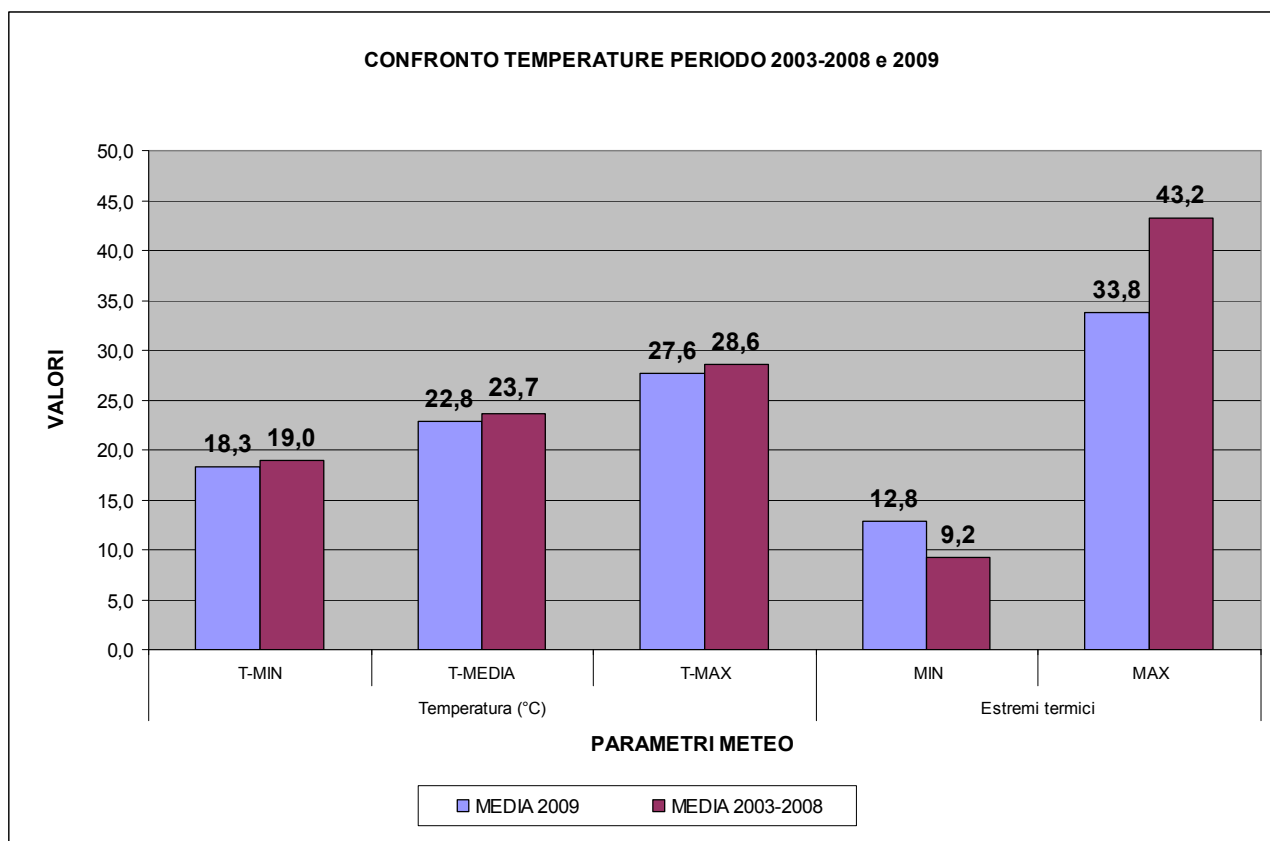
Estremi mensili Giugno 2009	
Temp. Massima + 35,9°	giorno 10
Temp. Minima +15,1°	giorno 23
Temp. Media +23,3°	
Giorni con temp. Over 30	- n° 6
Raffica Massima 33,3 km/h (NW)	giorno 18
Media direzione vento	NW
Pressione Massima 1021,9 mb	giorno 15
Pressione minima 1004,7 mb	giorno 21
Pioggia massima in 1 giorno 13,8 mm.	Giorno 21
Pioggia massima in 1 minuto 3,1 mm.	giorno 27
Giorni con pioggia	10
Totale pioggia mensile	49,8 mm
Windchill Minimo + 14,8°	giorno 25
Windchill Massimo + 21,8°	giorno 18
Estremi mensili Giugno 2008	
Temp. Massima + 34,1°	giorno 25
Temp. Minima +15,6°	giorno 8
Temp. Media +24,2°	
Giorni con temp. Over 30	n° 9
Raffica Massima 40,7 km/h (N)	giorno 19
Media direzione vento	NNW
Pressione Massima 1019,6 mb	giorno 22
Pressione minima 1017,4 mb	giorno 13
Pioggia massima in 1 giorno 4,6 mm.	giorno 8
Pioggia massima in 1 minuto 1,5 mm.	giorno 4
Giorni con pioggia	n° 4
Totale pioggia mensile	10,8 mm
Windchill Minimo + 15,6°	giorno 8
Windchill Massimo + 24,4°	giorno 29

5.6. Sicilia

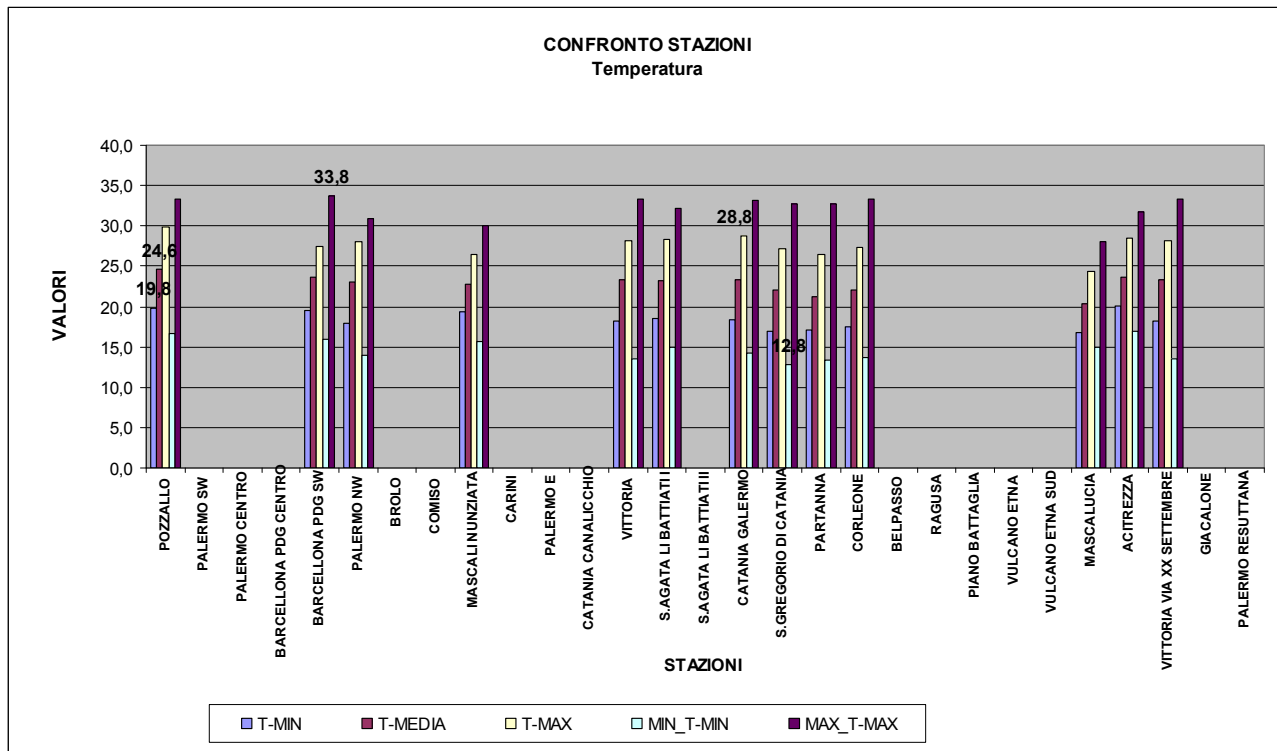
5.6.1 Statistiche (a cura di Pietro Napolitano/Francesco Leone/Cristina Cappelletto)

Per il mese di Giugno iniziamo a fare un confronto con le temperature massime e minime registrate dal 2003-2008 e nel 2009

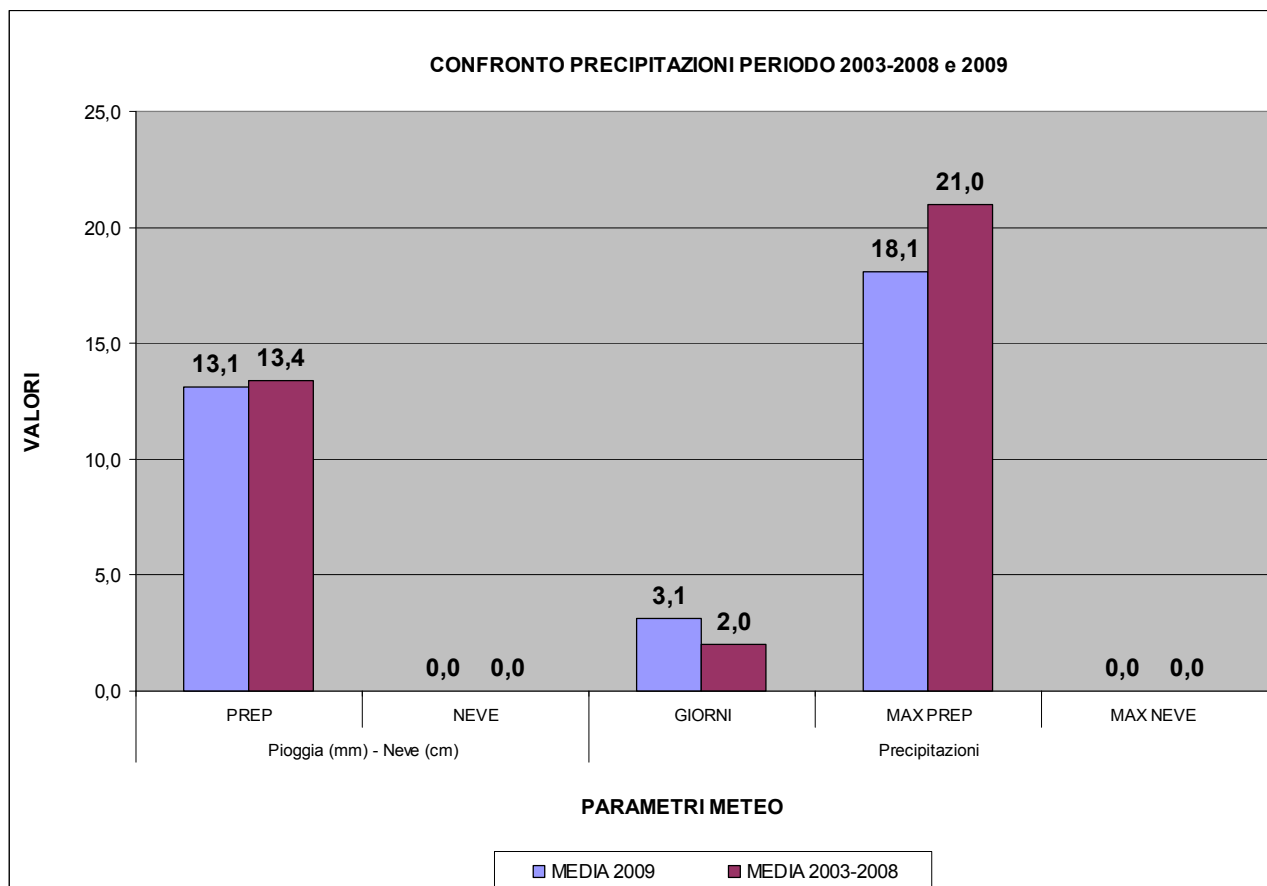
Dal grafico seguente possiamo notare un andamento simile nel 2009 rispetto agli altri anni, gli estremi mostrano punte meno elevate raggiungendo i 33,8 °C di Max, la Media è leggermente inferiore di circa 1 °C.



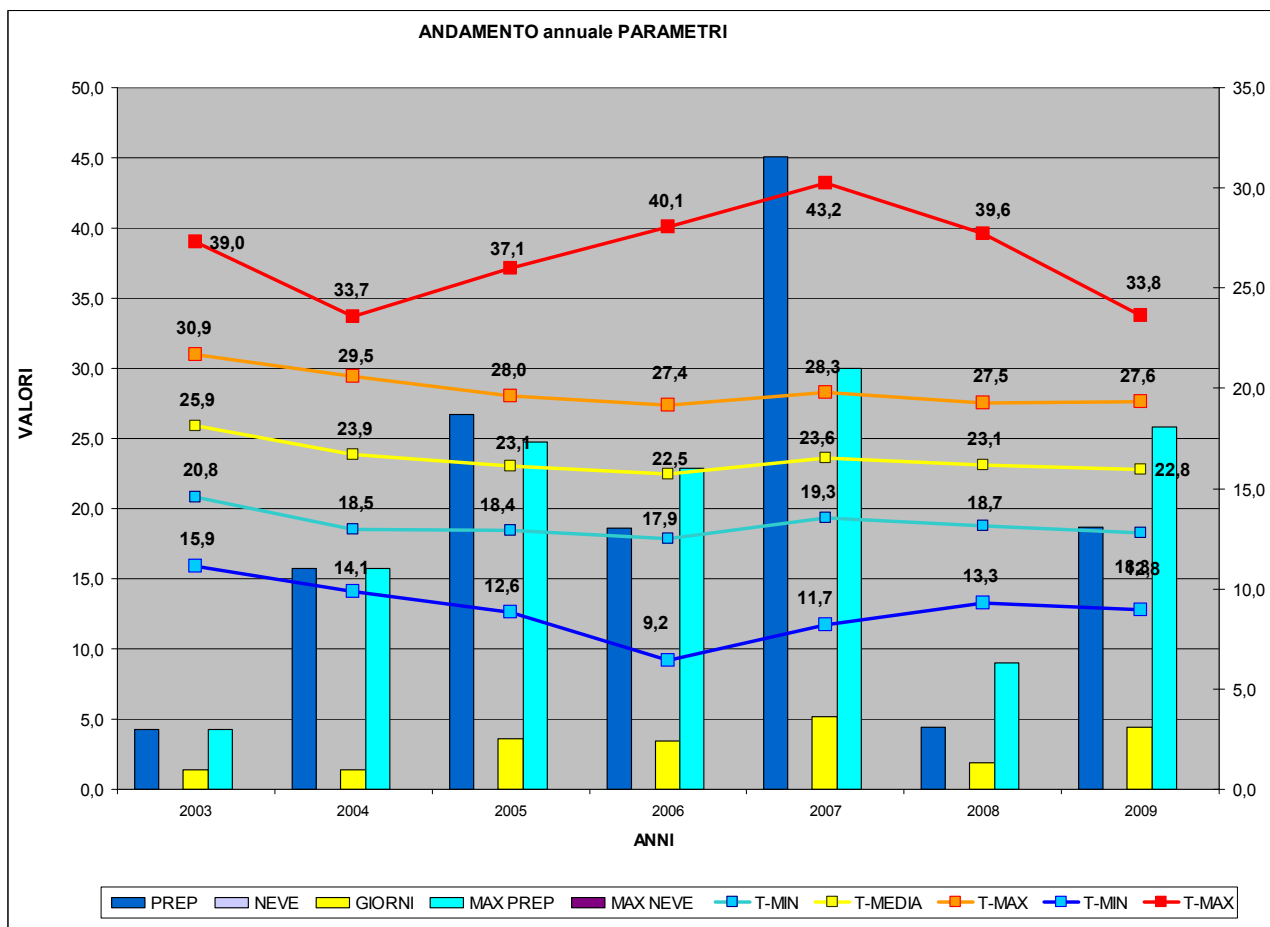
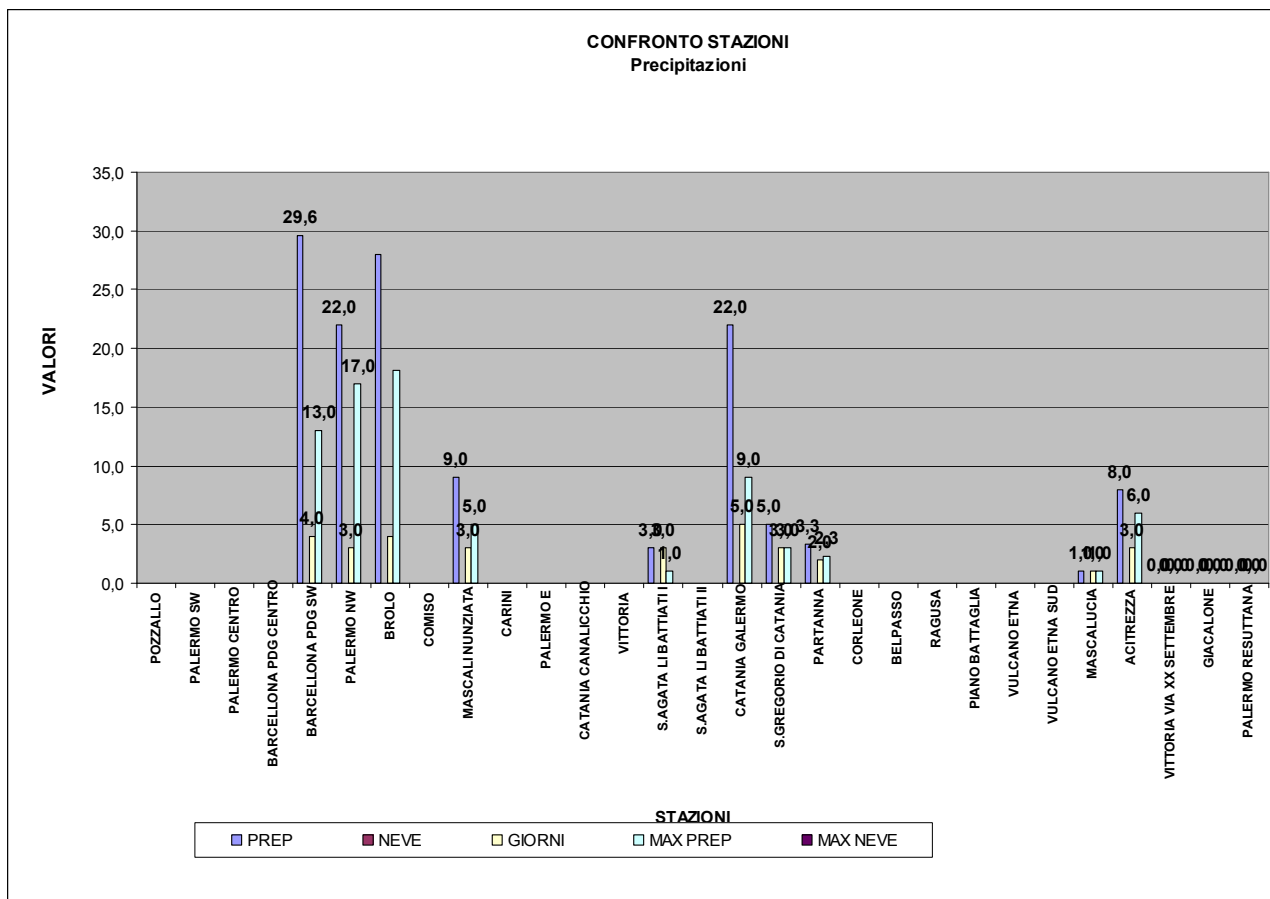
Possiamo ora notare l'andamento delle temperature negli estremi termici in Sicilia per tutti i mesi di Giugno dal 2002 al 2009 per ogni stazione, dove si è registrata la più alta temperatura di 33,3°C a Barcellona Pozzo di Gotto SW e a S. Gregorio di Catania la più bassa delle medie delle minime attestata a 12,8 °C.



Passando ora al raffronto delle precipitazione possiamo notare dal grafico che questo mese si conferma meno piovoso in accumulo del periodo 2003-2008, la media mensile porta 13,1 mm. La media dei giorni piovosi registrata nel 2009 è di 3,1 giorni piovosi contro una media storica di 2,5 giorni. Sembra dai dati che non vi siano stati però estremi di precipitazione accentuata rispetto agli altri anni.

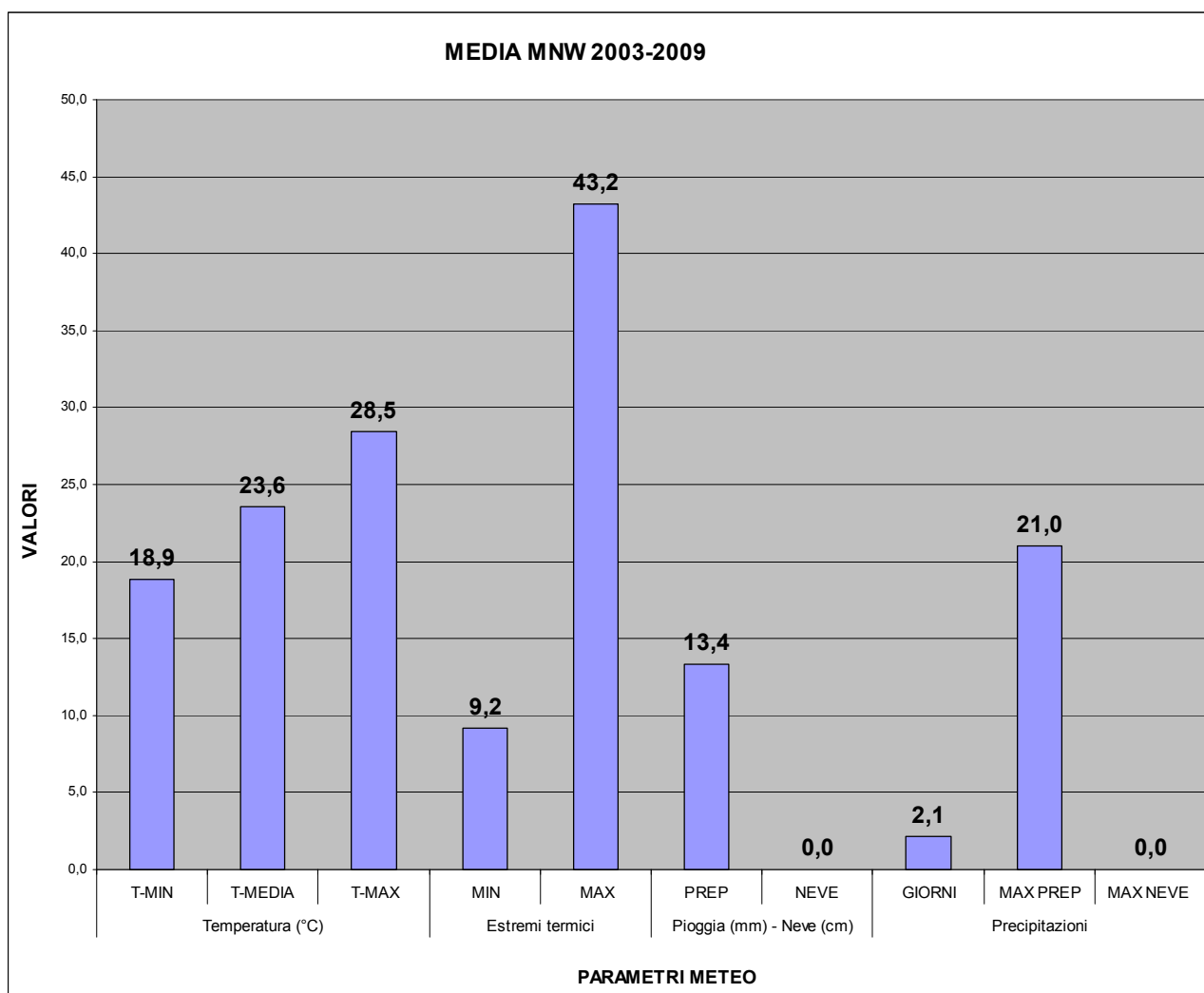


Dal grafico del confronto stazioni precipitazioni possiamo notare meglio l'andamento di Maggio 2009 per quanto riguarda la distribuzione delle piogge, spiccano 29,6 mm mensili accumulati presso la stazione di Barcellona Pozzo di Gotto SW in 4 giorni di precipitazioni mentre in un giorno a Brolo il massimo accumulo è stato di 18,1 mm. Ha piovuto 5 gg a Catania Galermo



Dai dati riepilogativi negli anni, questo Maggio, risulta nella media con una leggerissima decrescita nelle precipitazioni e un po' di più nelle temperature minime, e con una marcata tendenza di decremento delle temperature massime.

Il Grafico complessivo è il seguente



PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	33,8°C	Barcellona Pozzo di Gotto SW	06/06/09
Temperatura minima	12,8°C	S.Gregorio di Catania	25/06/09
Pluviometria massima giornaliera	18,1 mm	Brolo	03/05/09
Accumulo mensile massimo	20,6 mm	Barcellona Pozzo di Gotto SW	
Giorni di pioggia	5 gg	Catania Galermo	

5.6.2 Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)

Il mese di giugno è iniziato in Sicilia sotto il segno del fluire di correnti occidentali in seno alle quali sono transitati sistemi nuvolosi che, in special modo sulla Sicilia tirrenica, hanno dato luogo a locali precipitazioni che si sono protratte anche nei giorni immediatamente successivi.

Salvo da Carini scrive sul forum di Meteosicilia :

“a Carini verso le 11:30 autentica bufera che non vedevo da tempo... fortissima pioggia con rain rate Max 199.8 mm/h in 10 minuti sono caduti la bellezza di 16 mm per un totale parziale della giornata di 21.2 mm una strada del paese era un fiumiciattolo con detriti e fango dappertutto, sono rimasto scioccato per l'intensità della pioggia.”

Il 2 giugno vengono segnalate forti raffiche di vento sull'arcipelago eoliano e lungo le coste della Sicilia tirrenica.

Giacomo Rizitano segnala sul forum di Meteosicilia che, sul settore nord orientale del messinese tirrenico, si sono avuti scrosci di pioggia a tratti molto violenti accompagnati da forti raffiche di vento. Grandine sulla A/20 ME-PA sulla tratta Messina- Villafranca Tirrena.

Guardate bene la cartina che segue



Tranquilli, nessun tsunami o maremoto ha sconvolto lo Ionio e/o lo stretto di Sicilia. e neppure ha trovato inveramento la leggenda di Colapesce . Colapesce, come certamente saprete, è un giovane messinese di nome Nicola (Cola) , figlio di un pescatore. La sua abilità e destrezza nel nuotare hanno fatto sì che rimanesse noto come Colapesce. Narra la leggenda che Colapesce , in una delle sue immersioni , notò che la Sicilia poggiava su tre diverse colonne, una delle quali però era stata totalmente erosa dal potente fuoco dell'Etna, l'intera isola, o una parte di essa , rischiava di sprofondare . Colapesce, resosi conto della gravità della situazione, prese la decisione di tuffarsi e rimanere per sempre negli abissi, sostituendo, con il suo corpo, la colonna malconcia . Colapesce ha forse abbandonato???. Nulla di tutto questo . Trattasi di una gaffe della rivista ufficiale di Alitalia, "Ulisse", che viene distribuita a bordo degli aerei ex Alitalia. Nella cartina geografica manca la Sicilia. Si proprio così, l' isola è scomparsa non certo per uno tsunami.

2 Giugno. Chi lo avrebbe mai detto!!

fabio Acireale e marco83 Soci di MeteoSicilia ci fanno sognare con le foto di un bivacco e relativa sciata estiva sul versante Nord dell'Etna .



che bello sciare a giugno in sicilia.....



ecco come si presenta l'etna da 2900 a 3300 metri d'altezza



il bivacco a 2850s.l.m. sotto il cratere di NE trascorso da me e marco83 stanotte in compagnia di vento moderato sui 40-50kmh e 0gradi di temperatura,niente male per essere ad inizio estate!!!



etnanord da 900s.l.m.

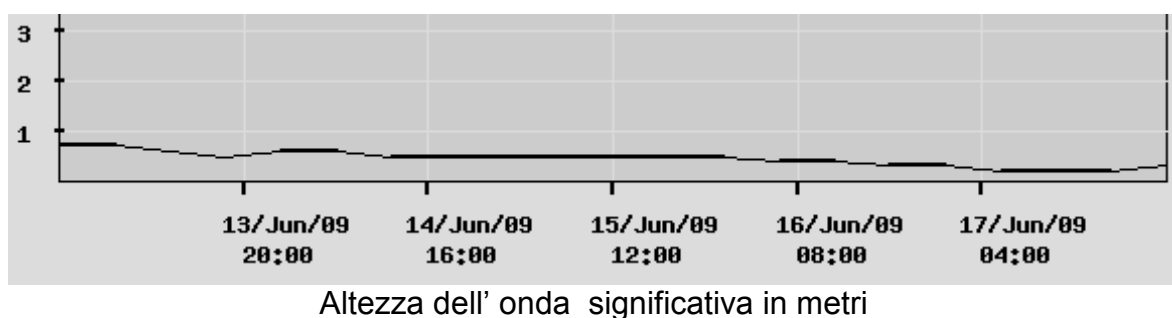
4 Giugno Leo74 da Brolo (Me) Segnala sul forum di Meteosicilia raffiche di ponente che hanno raggiunto i 70 km/h

7 giugno- Un promontorio anticiclonico continua a proteggere la Sicilia, regalando ,generalmente ,giornate all'insegna del bel tempo con ampi spazi di cielo terso intervallati da nubi sparse, in prevalenza stratiformi. A Marzamemi, splendida località ubicata in prossimità del Capo Passero , la totale assenza di vento e la contemporanea avaria al motore ausiliario costringe alcuni velisti , usciti in mare nelle prime ore del pomeriggio a rimanere alla deriva a poche miglia dalla costa. L'intervento della Guardia costiera gli ha tirati fuori dai guai .

9- 06 Il persistere di un promontorio anticiclonico di matrice afro-mediterranea determina su tutta la Sicilia condizioni di tempo in prevalenza soleggiato e nel contempo anche un graduale, cospicuo incremento delle temperature che, si sono portate, un po' ovunque , su valori estivi. In molte località,vuoi per la scarsa ventilazione e/o per via del cospicuo soleggiamento sono state raggiunte temperature massime di tutto rispetto che in alcune località hanno anche superato i 37,5° C . A Pozzallo(probabilmente la più bella delle località rivierasche della provincia di Ragusa), una turista è svenuta sotto il sole cocente mentre attendeva un pullman del servizio pubblico che, come spesso accade , viaggiava con un cospicuo ritardo. Purtroppo per la malcapitata, l'attesa snervante si è trasformata in malore complice il gran caldo.

12 -06 Ancora sotto il segno dell'anticiclone . L'alta pressione di matrice afro mediterranea continua a garantire tempo stabile e soleggiato su tutti i settori della Sicilia con al più la consueta presenza di attività convettiva pomeridiana. Graduale aumento barico e dei geopotenziali sul Mediterraneo centro-occidentale. Fase dai connotati tipicamente estivi che tende a protrarsi nel tempo senza incertezze.

16 – 06-Il promontorio anticiclonico, che ha garantito una fase estiva e tante belle giornate continua a imperare sulla Sicilia . Sullo Stretto di Sicilia i venti deboli/moderati e il mare poco mosso(vedi grafico dell'altezza dell'onda significativa), ha consentito un mini sbarco di clandestini sulle coste del ragusano.



Si è trattato di 13 immigrati uomini e donne di giovane età. Non è escluso che con loro vi fossero altri immigrati riusciti a far perdere le loro tracce. Neanche l'ombra invece del natante con il quale i disperati hanno compiuto la traversata partendo verosimilmente dalla dirimpettaia isola di Malta che dista solo 50 miglia.dalla coste della provincia .Nella foto una barca usata in precedenti sbarchi arenata sulla spiaggia di Punta Castellazzo

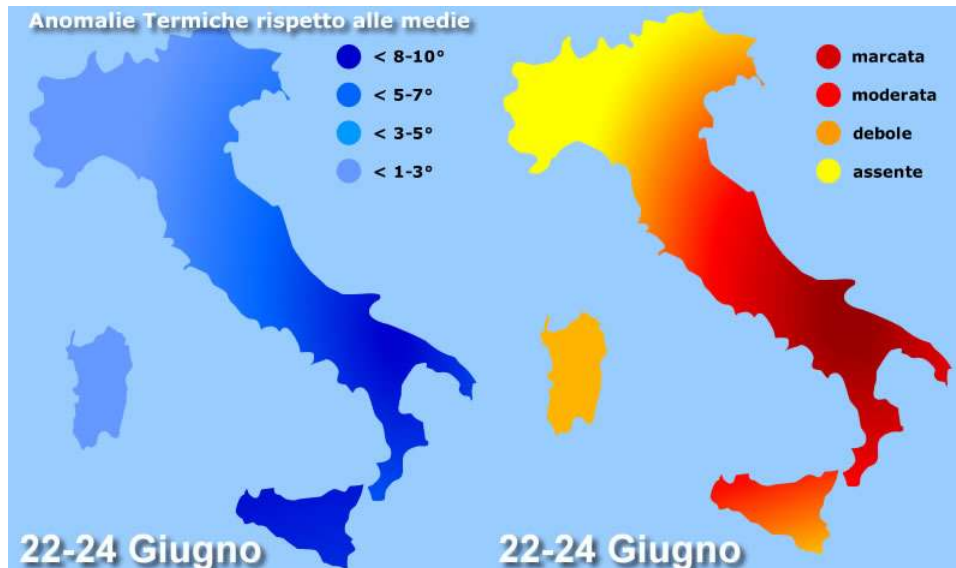


16- 17 giugno . I vigili del fuoco e le guardie forestali impegnati a spegnere incendi che divampano in molte zone della Sicilia.

**L' agenzia (ITALPRESS) con una nota emessa il 20 gennaio annuncia:
MALTEMPO: VENTO FORTE E TEMPORALI AL SUD ED IN SICILIA**

ROMA (ITALPRESS) - Precipitazioni diffuse e venti forti: nelle prossime ore tornera' anche sulle regioni meridionali il maltempo, determinato dal transito della perturbazione atlantica che sta gia' interessando il Centro-Nord del Paese, portando condizioni di marcata instabilita'. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso, infatti, un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche che integra ed estende quello emesso ieri per il nord del Paese, che prevede rovesci e temporali diffusi, localmente di forte intensita' e accompagnati da frequente attivita' elettrica, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali. Sempre a partire dal pomeriggio di oggi, inoltre, forti raffiche di vento dai quadranti meridionali interesseranno il Mezzogiorno, con probabili mareggiate lungo le coste esposte. La Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile continuera' a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le Prefetture, le Regioni e le locali strutture di protezione civile, nonche' mediante la pubblicazione quotidiana sul proprio sito - www.protezionecivile.it - dei bollettini di vigilanza meteorologica nazionale e fornendo tutti gli aggiornamenti che si renderanno, con il passare delle ore, disponibili. (ITALPRESS). 20-Gen-09 11:28 NNNN

22- 24 giugno .Dopo una lunga fase di tempo stabile e soleggiato, garantita da un vasto promontorio di matrice afro mediterranea che ha imperato lungamente sulla Sicilia,una ciclogenesi , in approfondimento sul Tirreno centrale ,getta le basi per l'instaurarsi di condizioni caratterizzate da generale moderata instabilità su gran parte della Sicilia . Le cartine dell'instabilità atmosferica e delle anomalie termiche rispetto alle medie (periodo 22-24) pubblicate da 3B Meteo ben riassumono la situazione .



E' sempre ITALPRESS ad informarci che:

MALTEMPO: INTERROTTI COLLEGAMENTI CON PANTELLERIA, LAMPEDUSA E USTICA

PALERMO (ITALPRESS) - Disagi nei collegamenti via mare tra la Sicilia e le isole minori, a causa del mare agitato. A Trapani e' rimasto all'ancora, ieri sera, il mototraghetto per Pantelleria. Ferma a Porto Empedocle anche la nave per Lampedusa che sarebbe dovuta giungere nell'isola stamani. Interrotti anche i collegamenti tra Palermo e Ustica. Regolari, invece, quelli tra Milazzo e le isole Eolie. (ITALPRESS). vbo/r 22-Giu-09 09:28 NNNN

Martedì 23 giugno - LUCA - Redattore e Socio di Meteosicilia, ci informa che

AaPalermo Sud-Ovest pioggia violenta con raint/rate di 175mm/h- Allagata qualche strada

Mer Giu 24, 2009 fabio Acireale del forum di Meteosicilia segnala una " Spolverata di neve dai 2700 in su' (ETNA) .

25 giugno Fanno finalmente rientro a casa, dopo parecchi giorni di disavventure, i 16 cittadini modicani (Modica è una città in prov. di Ragusa) del Vespa Club della città che a causa delle cattive condizioni del mare sono rimasti bloccati più giorni a Pantelleria. Tutto ha avuto inizio giorno 18, quando il gruppo composto inizialmente da 20 persone ha deciso di partire da Modica, per partecipare ad un raduno organizzato da una nuova società trapanese la " Vespa eventi". Il gruppo, doveva far rientro giorno il 21 giugno

25 giugno - King_88 del forum di Meteosicilia segnala una Tmin alquanto insolita per il periodo per la città di Augusta 13.4° C°

Ven Giu 26 Sergio Nebrodi di Meteosicilia segnala che solo tre stazioni dell'Idrografico hanno registrato valori di temperature superiori a 30°C e precisamente:

Catenanuova: +33.6

Ispica: +30.4

Ramacca: +30.3°

Xireni: +31.7°.

26 giugno : è sempre Sergio a postare questa bella immagine sat della Sicilia completamente sgombra di nubi



30 giugno . Marco Senatore Site Administrator di Meteosicilia segnala che a Trecastagni sono caduti 30 mm di acqua , questa la sua descrizione:

"Praticamente si è avuta una linea precipitativa che da Trecastagni 30 mm, è scesa verso S.Gregorio 20 mm e ha lambito Aci S. Antonio 10 mm , S.G.La Punta 12 mm ed Acitrezza 6 mm.

Nel resto del Catanese a parte il mm di Paolo Giglio il nulla assoluto. "

Trecastagni è un comune ubicato alle pendici dell'[Etna](#).

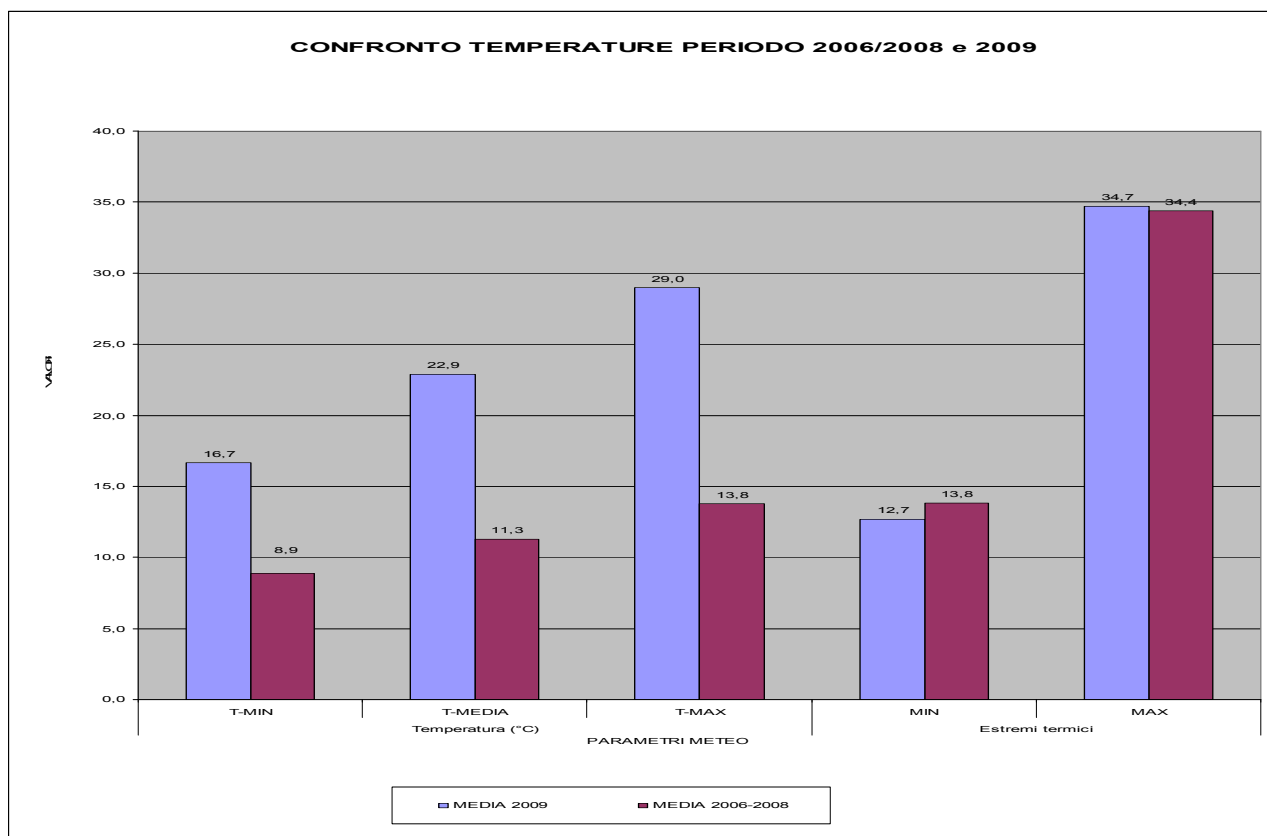
5.7. Sardegna

5.7.1 Statistiche (a cura di Francesco Leone)

La rete di monitoraggio Meteo Network possiede 11 stazioni ubicate nella regione Sardegna, di cui non tutte inviano dati regolarmente. Per questo motivo la ricostruzione di una media non è molto facile da fare a causa di una piccola quantità di dati archiviati.

L'analisi climatica per la regione Sardegna del mese di Giugno parte dal 2008 e quindi sostanzialmente il confronto è tra 2008 e 2009.

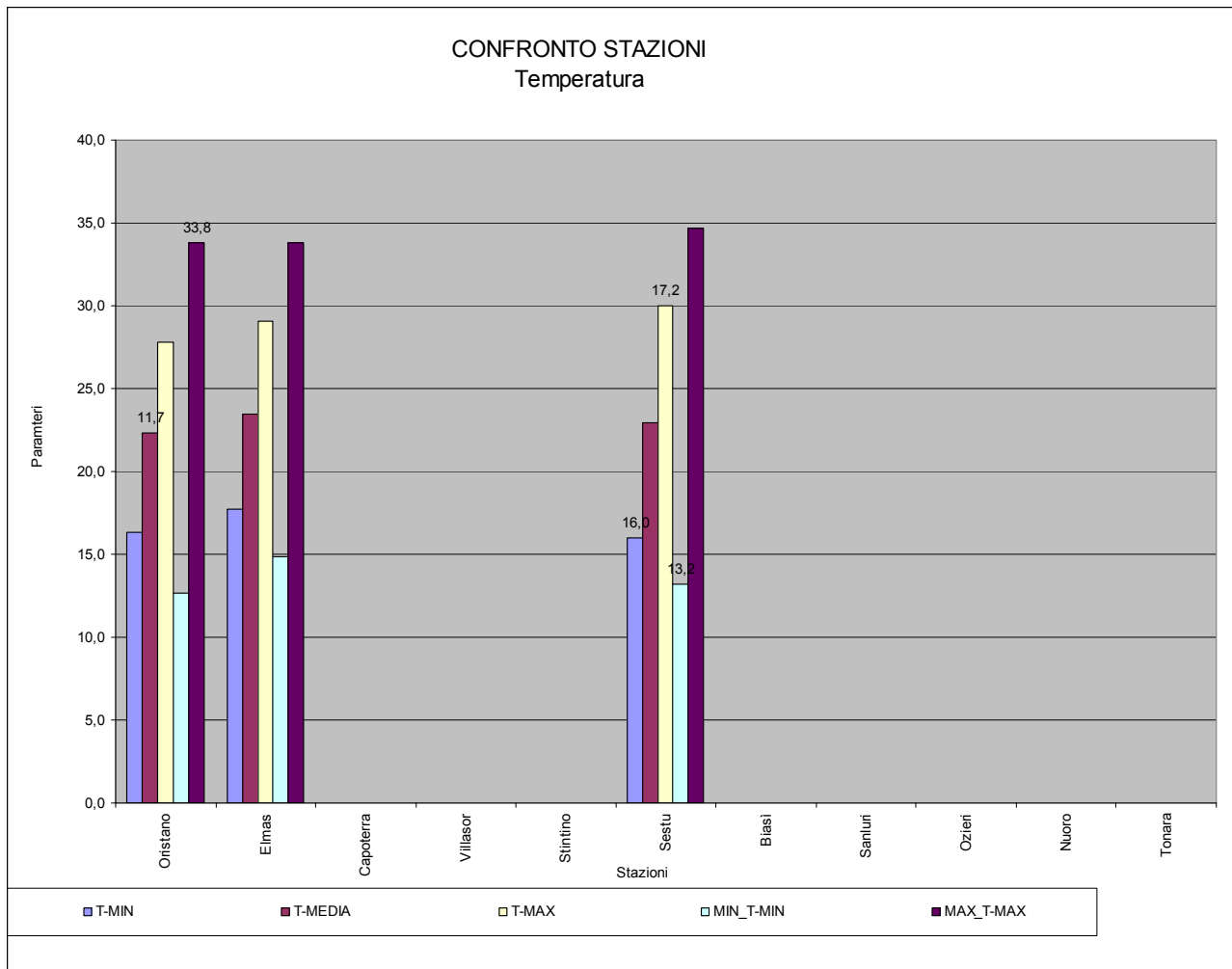
Partiamo subito con il grafico relativo allo scarto termico dallo storico e il Giugno 2009:



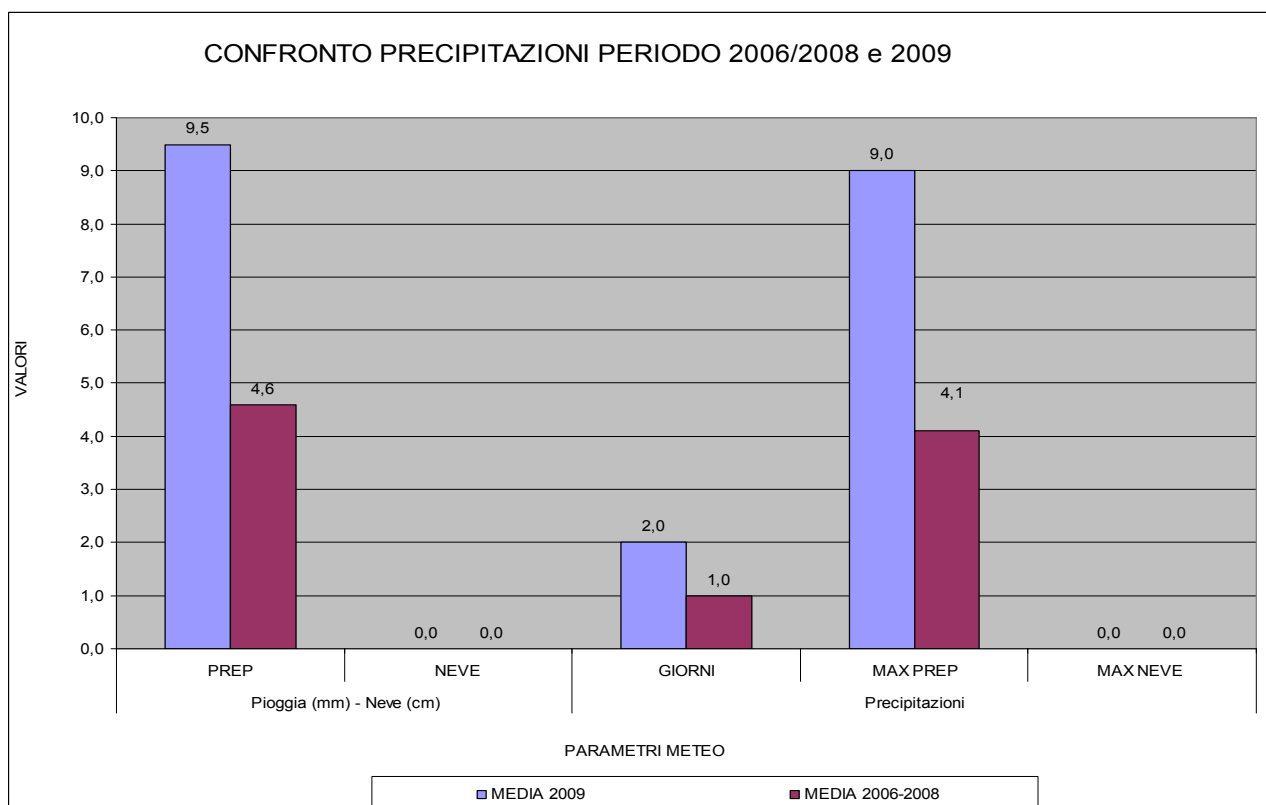
Come si può osservare dal grafico, il mese di Giugno 2009 è risultato molto più caldo rispetto al 2008 anche se gli estremi massimi e minimi non si discostano molto da quelli dell'anno scorso.

Facciamo ora un confronto tra le varie stazioni della Sardegna in rete MeteoNetwork. Come possiamo vedere sono solo 3 le stazioni prese da noi in esame per l'analisi climatica, ovvero le 3 stazioni che dal 2006 hanno fornito quasi regolarmente i dati.

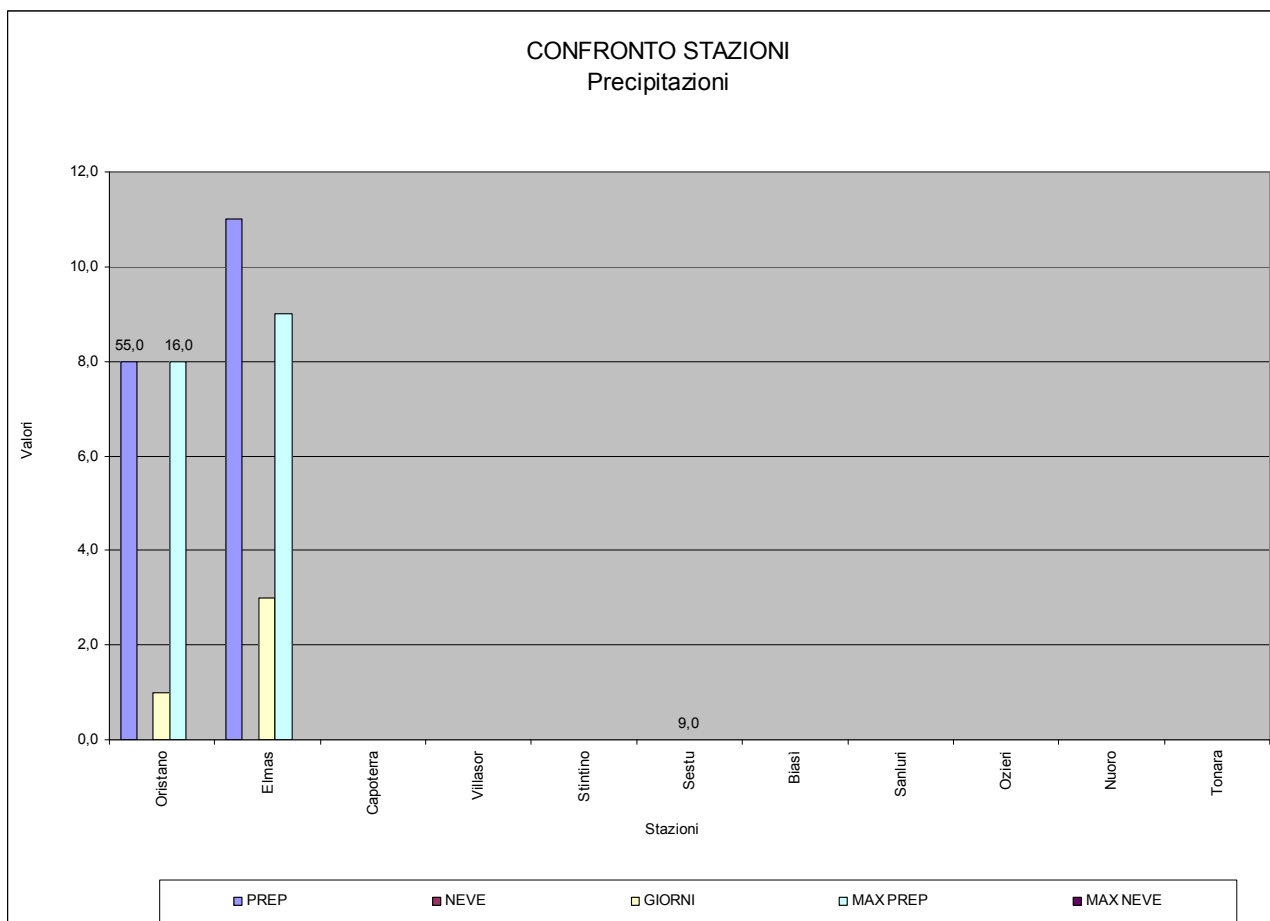
La stazione di Sestu è stata quella a registrare la Tmax assoluta nel 2009 con 34,7°C. La stazione di Oristano ha registrato la temperatura minima di 12,7°C.



Continuando l'analisi climatica per il mese di Giugno, facciamo un piccolo studio sul campo pluviometrico:

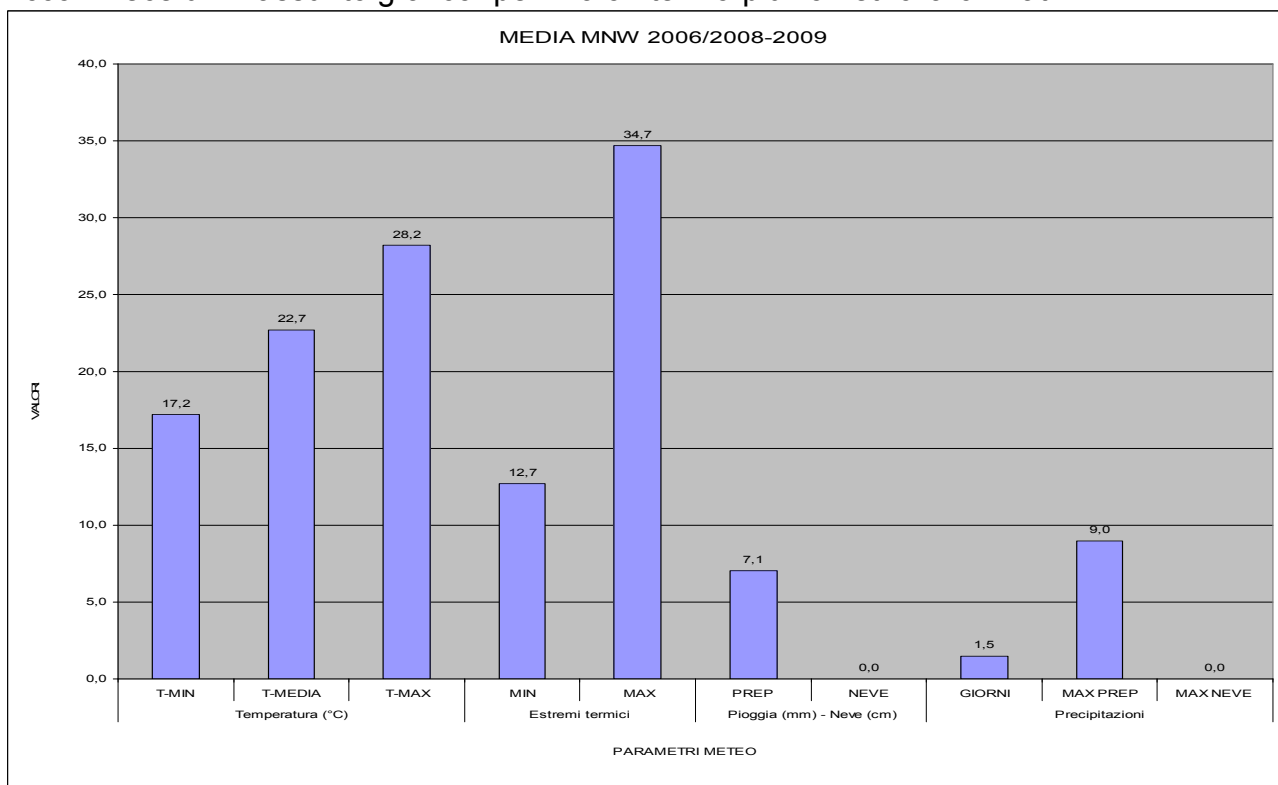


Giugno 2009 decisamente sopramedia pluviometrica.

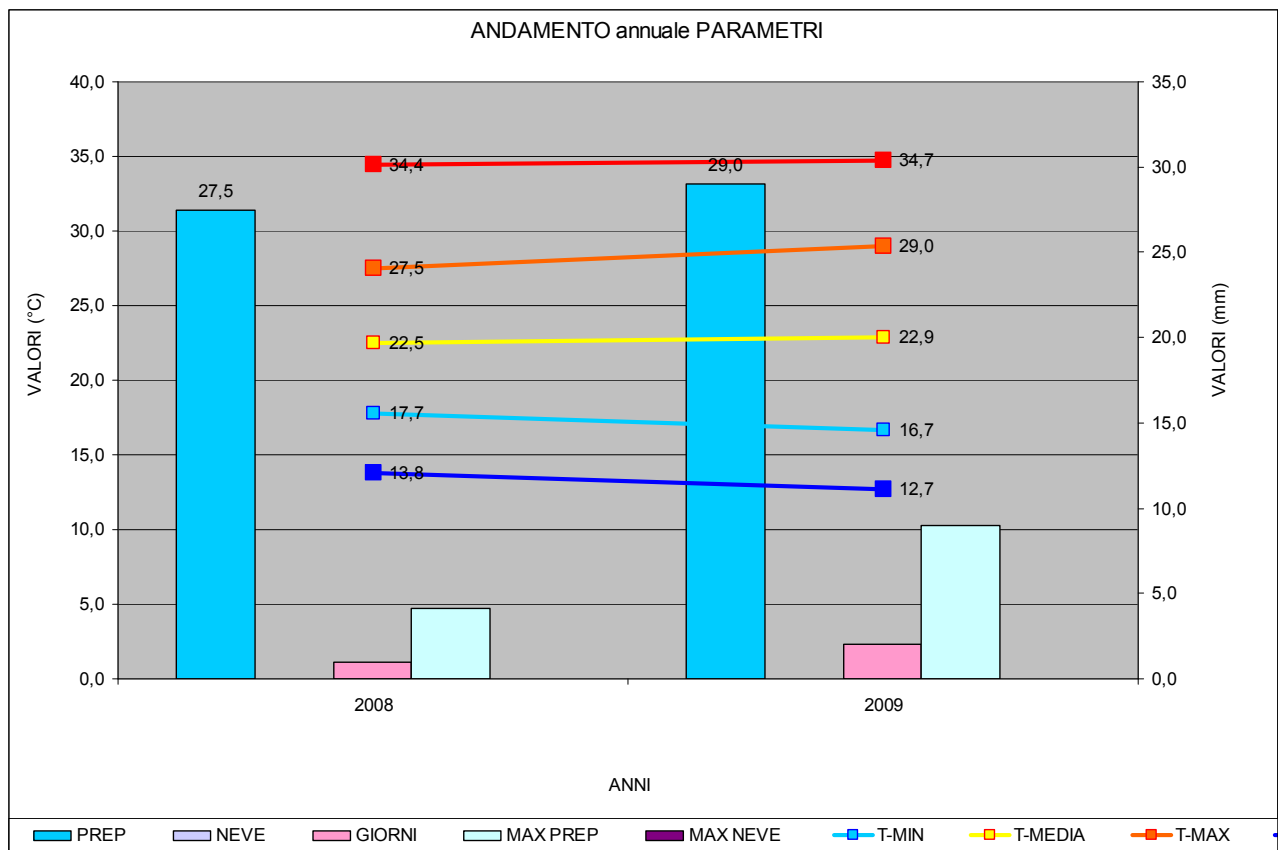


Per quanto riguarda invece il contributo di ciascuna città spicca Elmas in termini sia di accumulato (11.0 mm) che di giorni di pioggia (3 gg) che di max accumulato giornaliero (9 mm)

Ecco invece un “riassunto grafico” per i valori termo-pluviometrici archiviati:



Un grafico molto importante, di cui è bene farne uno studio piuttosto approfondito per l'analisi climatica è il seguente:



Si tratta dell'andamento annuale dei parametri meteorologici presi in esame dalla nostra analisi.

Valori sostanzialmente in linea tranne leggere flessioni per Tmin e estremo minimo

Infine sono stati riportati in tabella i valori massimi più significativi di questo mese:

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	34,7°C	Sestu	17/06/2009
Temperatura minima	12,7°C	Oristano	24/06/2009
Pluviometria massima giornaliera	9,0 mm	Elmas	21/06/2009
Accumulo mensile massimo	11 mm	Elmas	
Giorni di pioggia	3	Elmas	

5.7.2 Cronache meteo (a cura di Giaime Salustro)

Situazione generale

I primi tre giorni del mese un'area ciclonica, estesa dalla Scandinavia al Mediterraneo, determinava tempo perturbato anche sulla Sardegna, con piogge a prevalente carattere convettivo e temporalesco. La struttura era caratterizzata anche da un minimo al suolo sul Tirreno. Tra il giorno 5 e il giorno 11 un'ampia circolazione ciclonica si estendeva in longitudine tra l'Atlantico e l'Europa orientale ed in latitudine tra la Scandinavia ed il

Mediterraneo. La Sardegna, situata ai margini della struttura, vedeva cielo nuvoloso ed un giorno (il 9) di locali deboli piogge.

Dal giorno 12 e sino al giorno 20 il Mediterraneo occidentale era interessato dall'anticiclone in quota del nord Africa. La configurazione era caratterizzata da un massimo di geopotenziale a 500 hPa tra l'Algeria e l'Italia, il minimo termico al suolo su Algeria e Marocco, un'area ciclonica con centro sul Portogallo, la quale favoriva avvezione calda sul Mediterraneo occidentale. Tutto ciò determinava un aumento delle temperature sull'Italia e cielo sereno o poco nuvoloso.

Dal giorno 20 una saccatura in quota, proveniente dal nord Europa si approfondiva sul Mediterraneo occidentale. Essa dava luogo anche ad un minimo al suolo sull'Italia meridionale. Nei giorni successivi la struttura si evolveva intorno ad un minimo chiuso a tutti i livelli atmosferici localizzato sul meridione d'Italia. La presenza dell'alta pressione presso le isole britanniche favoriva l'afflusso di aria fredda verso questa struttura, con conseguenti temperature sotto la media. Sulla Sardegna essa dava luogo talvolta a piogge e venti forti. Dal giorno 25 questa area ciclonica si indeboliva, spostando il suo centro sui Balcani. Sino alla fine del mese comunque essa dava luogo a instabilità sugli Appennini con rovesci pomeridiani. Sulla Sardegna determinava flussi prevalentemente nord-occidentali e debole instabilità convettiva che il 30 dava luogo a isolati rovesci sui rilievi della Barbagia.

Considerazioni climatiche

Temperature

La media mensile delle temperature massime era compresa tra i 20°C del Gennargentu ed i 32°C del medio Campidano. Come indica la mappa delle anomalie, si tratta di valori molto prossimi alla media del decennio 1995-2006 o lievemente superiori ad essa come nel sud dell'isola. La media delle minime andava dagli 8°C del Gennargentu ai 18°C delle zone costiere. Anche esse sono molto prossime alla media climatologica. Le giornate più calde sono state tra il 12 ed il 20, in corrispondenza dell'avvezione calda associata all'anticiclone in quota del nord Africa. Il giorno 14 Ottana registrava 39.7 °C (7°C sopra la media), Gonnosfanadiga 36.7°C, Chilivani 36.1°C, Orani 35.9°C, il 70% delle stazioni aveva superato i 30°C. Il giorno 16 si registravano le minime più alte: Modolo 22.3°C, Putifigari 21.9°C, Domus de Maria 21°C. Le massime più basse sono state registrate il 21, quando erano comprese tra i 14.8°C di Orgosolo Montes ed i 26.9°C di Barisardo. Le minime più basse sono state nello stesso periodo, tra il 22 ed il 25 quando ai flussi freddi si aggiungeva talvolta il raffreddamento notturno per irraggiamento; il giorno 24 a Villanova Strisailis le temperature erano scese a 2.5°C (5.5°C sotto la media).

Umidità

relativa

La mediana dell'umidità massima su quasi tutta l'isola spaziava tra il 90% ed il 100%, salvo sul Sulcis dove scendeva al 70%. Si tratta di valori quasi ovunque in linea con la climatologia. La mediana dell'umidità minima era compresa tra il 20% ed il 35% su quasi tutta l'isola, in linea con la climatologia, salvo punte oltre il 40% sulle coste nord-occidentali, dove superava del 10% il valore climatologico. Tra le giornate più secche il 17, in concomitanza con l'anticiclone nord africano, quando 55% delle stazioni registrava umidità minime sotto il 20% e umidità massime sotto il 75%.

Precipitazioni

I cumulati mensili di pioggia spaziavano tra zero mm di qualche stazione del sud dell'isola ai 60 mm dei monti del Marghine. Nella Sardegna meridionale il mese è stato decisamente secco, con cumulati corrispondenti ad 1/4 o al massimo la metà della media climatologica. Sulle zone centro settentrionali il mese è stato piovoso, con cumulati compresi tra quello medio climatologico ed oltre il doppio di esso. Se si considerano il numero di giorni

piovosi, spaziavano tra zero di alcune località del Sulcis a 5 delle Baronie. Anche in questo caso sono sotto media nel sud dell'isola e oltre il doppio su alcune località della Sardegna orientale. Le giornate con i cumulati più elevati ed anche maggior diffusione spaziale sono state l'1 ed il 2. In entrambe le giornate la pioggia era estesa all'80% dell'isola; il giorno 1 il valore più alto è stato di 33.8mm/giorno a Benetutti ed è stata registrata anche la pioggia più intensa, 13.4 mm/10min a Milis. Il giorno 2 il cumulato più alto è stato di 29.8mm/giorno a Giave.

Vento

L'intensità più frequente del vento medio giornaliero è stata il debole, seguita dalla calma. Nel centro-nord dell'isola prevaleva la direzione di Ovest, nella parte meridionale il Nord-Ovest. Riguardo al vento massimo giornaliero l'intensità di moderato e di forte si equiparavano, con una lieve prevalenza della direzione di Nord-Ovest particolarmente nel sud dell'isola. Le giornate nelle quali il vento medio giornaliero ha superato la soglia di 5m/s (moderato) sono state 20. Le giornate nelle quali il vento medio giornaliero ha superato la soglia di 10m/s (vento forte) sono state 2: il 20 ed il 21. Il giorno 20 esso raggiungeva i 10.4m/s a Bitti, mentre metà delle stazioni superava i 5m/s; la raffica raggiungeva i 24.7m/s (Ovest). Il giorno 21 il valore più alto del vento medio giornaliero ancora a Bitti, 11.9m/s, mentre il 70% delle stazioni superava i 5m/s; la raffica raggiungeva i 33.9m/s (Ovest) e circa 2/3 delle stazioni riportava raffiche superiori a 20m/s.

Radiazione ed eliofania

L'integrale mensile della densità di flusso radiativo spaziava tra 700 MJ/m² e 800 MJ/m², circa il 15% sopra la media climatologica. Le giornate più luminose sono state in corrispondenza dell'anticiclone nord africano. Il giorno 16 per esempio il valore più alto a Gonnosfanadiga 32.22 MJ/m², il minimo a Dorgali Lanaitto 23.49 MJ/m², 80% delle stazioni riportava valori sopra 25 MJ/m². Il giorno meno luminoso è stato il 9 con valori compresi tra 6.6 MJ/m² di Nuoro e 21.5 MJ/m² di Domus De Maria. L'eliofania media del mese è stata di 11h23min, 2h7min sopra la media climatologica. Il valore più alto è stato registrato il giorno 16 a Zeddiani, 14h8min; quello più basso il giorno 9 ancora a Zeddiani, 1h14min.

Eliofania media 11h 23min

Climatologia 9h 16min

Anomalia media +2h 07min

Media delle ore diurne con cielo coperto 3h 26min

Eliofania minima del mese 1h 14min

Eliofania massima del mese 14h 08min

6. Conclusioni

Nel complesso l'Area Sud è stata caratterizzata da temperature leggermente più alte o in linea rispetto al Giugno dell'anno precedente con episodi temporaleschi importanti. La regione che ha registrato l'estremo massimo più alto è la Puglia con +38.0°C mentre la colonnina di mercurio è scesa più in basso in Campania con un +9.7°C. Ha piovuto in linea o leggermente superiore alla media.